



20
24

bilancio
integrato
arci torino



INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. Nota metodologica | 3 |
| 2. Introduzione | 11 |
| 3. Identità e contesto operativo | 15 |
| 4. Governance | 27 |
| 5. Il modello associativo | 33 |
| 6. Dipendenti e collaboratori 2023 | 41 |
| 7. Formazione del personale e degli enti aderenti | 45 |
| 8. Capitale naturale | 51 |
| 9. Progetti Arci Torino | 55 |
| 10. Distribuzione del valore e capitale finanziario di Arci Torino | 75 |
| 11. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto dagli enti aderenti | 79 |
| Allegato | 91 |





1

Nota meto dolo gica



Nota metodologica

Arci Torino ha scelto di pubblicare il proprio Bilancio Sociale Integrato 2024 con l'obiettivo di comunicare a tutti i portatori di interesse il valore generato dall'associazione in modo trasparente, accessibile e inclusivo. Il documento restituisce l'impegno dell'organizzazione nel creare impatto positivo nel breve, medio e lungo termine, valorizzando l'ampiezza delle attività svolte e la loro capacità trasformativa.

La redazione del bilancio si ispira ai più recenti orientamenti internazionali in tema di accountability e integrazione delle dimensioni economiche, sociali, ambientali e culturali. Il documento è redatto in coerenza con l'International <IR> Framework, pubblicato dall'*International Integrated Reporting Council* (IIRC), e si avvale di un set selezionato di indicatori proposti dagli Standard GRI 2021, in un'ottica di progressiva integrazione dei principi di due diligence e di rendicontazione inclusiva.

In linea con le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (DM 4 luglio 2019 – G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019), il bilancio rappresenta tutte le attività promosse da Arci Torino e dagli enti aderenti per l'intero esercizio 2024.

Attraverso lo strumento della catena del valore, vengono evidenziati costi e ricavi figurativi, così come l'impatto generato in termini di trasformazione sociale, culturale e ambientale. Questo impatto è messo a confronto con i principali riferimenti del settore, in particolare con il report annuale del Forum del Terzo Settore e con gli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* (SDGs) dell'Agenda 2030.

Inoltre, sono state integrate nel documento informazioni rilevanti relative a eventi e sviluppi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di pubblicazione del bilancio, ritenuti significativi per una lettura completa del contesto associativo.

Le informazioni e i dati presenti nel bilancio provengono da:

- sistemi di gestione e contabilità dell'associazione;
- documentazione prodotta da ciascuna responsabile di progetto o processo;
- mappatura del sistema informativo interno, in relazione ai comitati e alle associazioni aderenti;
- analisi dei canali social e dei media, attraverso il monitoraggio della percezione pubblica e del *sentiment* dei portatori di interesse.

Il bilancio è stato elaborato grazie al lavoro di una task force inter-funzionale, istituita per accompagnare e sviluppare il processo di rendicontazione integrata. Il lavoro è stato condotto in modo trasparente e partecipato, attraverso strumenti digitali condivisi (es. Google Drive), e ha

4

coinvolto attivamente le responsabilità associative e i gruppi di lavoro tematici, costruiti per garantire una governance diffusa e coerente.

Il documento è pubblicato in formato digitale sul sito ufficiale dell'associazione
→ <https://www.arcitorino.it/>

La *governance* di processo si identifica in quattro gruppi di lavoro che sono stati costituiti e che hanno collaborato tra di loro e con le responsabilità associative di volta in volta coinvolti.

COMITATO STRATEGICO

Il comitato strategico governa il processo di rendicontazione sociale integrata definendo le linee guida per il conseguimento dell'obiettivo. L'approccio si ispira al metodo ODCEC Torino per il bilancio sociale di sostenibilità.

2050 SPIN-OFF ACCADEMICO:

Paolo Biancone, Silvana Secinaro, Valerio Brescia

ARCI TORINO:

Andrea Polacchi, Daniele Mandarano

COMITATO PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO

Il comitato per la valutazione di impatto sociale ha, a livello sperimentale, lo scopo di definire il percorso di acquisizione delle informazioni volte a leggere il cambiamento in un'ottica di Corporate Social Responsibility.

VISION 2050 SPIN-OFF ACCADEMICO:

Valerio Brescia, Davide Calandra, Elena Finessi, Federica Bassano

ARCI TORINO:

Daniele Mandarano, Elisa Candido

Le componenti del Comitato sono iscritte nel registro CEPAS quali valutatori d'impatto (VAL) secondo rif.to SCH120 CEPAS vigente.

COMITATO SCIENTIFICO DI INDIRIZZO

Il comitato scientifico e di indirizzo ha definito quelli che sono i riferimenti metodologici di redazione ed ha supervisionato l'intero processo.

VISION 2050 SPIN-OFF ACCADEMICO:
Paolo Biancone, Silvana Secinaro,
Valerio Brescia, Davide Calandra

ARCI TORINO:
Massimiliano Borella

GRUPPO DI LAVORO E DI APPLICAZIONE METODOLOGICA E OPERATIVA

Il gruppo di lavoro di applicazione metodologica e operativa ha curato la gestione operativa del bilancio integrato secondo le metodologie e le tempistiche individuate da cronoprogramma ed in coordinamento e collaborazione con tutta la referenti di Arci Torino.

VISION 2050 SPIN-OFF ACCADEMICO:
Paolo Biancone, Silvana Secinaro, Valerio Brescia, Davide Calandra, Federico Chmet, Federico Lanzalonga, Michele Oppioli, Ginevra Degregori, Lara Demarchi, Federica Bassano.

ARCI TORINO:
Andrea Polacchi, Daniele Mandarano, Alice Eugenia Graziano, Luca Bosonetto, Massimiliano Borella, Davide Toso, Francesco Burini, Anna Castagna, Eliano Gullusci, Antonietta Castro.



Matrice di materialità

La matrice di materialità è stata costruita in base alla percezione dell'3 portatori di interesse rilevata sui *social media* e attraverso questionari somministrati agli enti aderenti ad Arci Torino. Sono inoltre stati coinvolti diversi esperti esterni a indagare l'impatto generato e percepito sul territorio e il cambiamento atteso dalle attività e azioni.

Percezione di Arci Torino dell'3 portatori di interesse

Talkwalker è una piattaforma di *social media monitoring* e *social listening*, utile per monitorare i social network. Oltre a "controllare" conversazioni già esistenti sull'associazione, questo *tool* serve anche per studiare i bisogni dell'3 soci e della comunità in cui svolge la propria attività e analizzare le esigenze, i *trend* e le priorità delle persone che animano il web.

Di seguito è possibile rilevare il numero di fonti, *media* che parlano di Arci Torino e dei servizi realizzati nell'ultimo anno e soggetti che interagiscono da ciascuna fonte, tale approccio permette di attualizzare il bisogno informativo.

Il *social media monitoring* è un'attività volta a quantificare la viralità e l'engagement di contenuti sul web, attraverso potenti strumenti di ricerca. Lo strumento adotta anche la *social listening* che comprende tutte le attività di analisi e monitoraggio delle conversazioni online attorno all'Associazione, al settore e a

specifici argomenti di interesse^[1].

L'analisi delle conversazioni dell'3 utenti è molto importante per individuare i bisogni più rilevanti da rappresentare e supporta la prevenzione di situazioni potenziali di crisi. Come parte della *social listening* c'è la *sentiment analysis*, che è definita come l'analisi delle opinioni sul gradimento o meno dell'Associazione e dei servizi, lasciate sul web dall'3 utenti (recensioni e commenti a post, *forum*, profili social e altro)^[2]. Questa attività qualitativa misura la soddisfazione attraverso il linguaggio usato, mettendo in evidenza criticità e opportunità ed evidenziando effettivamente quali elementi devono essere da un lato rappresentati dall'altro coinvolgere attivamente l'3 portatori di interesse nella misurazione dell'impatto e nelle azioni di mitigazione che saranno realizzate dall'organizzazione.

[1] Grossi, G., Biancone, P. P., Secinaro, S., & Brescia, V. (2021). Dialogic accounting through popular reporting and digital platforms. *Meditari Accountancy Research*, 29(7), 75-93.

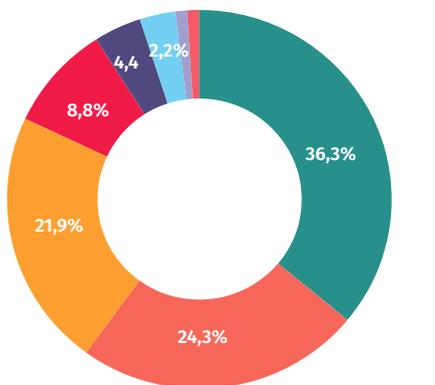
[2] Caratù, M., Brescia, V., Pigliatulle, I., & Biancone, P. (2023). Assessing Energy Communities' Awareness on Social Media with a Content and Sentiment Analysis. *Sustainability*, 15(8), 6976.

Dall'analisi dei *social media* risulta una distribuzione delle informazioni sui principali *social* focalizzata maggiormente su Notizie Online, Blog e Instagram.

Il *sentiment* generato è generalmente positivo (32,4% positivo e 67,6% neutro) ed è basato sui temi che hanno maggiormente coinvolto la portatore di interesse.*

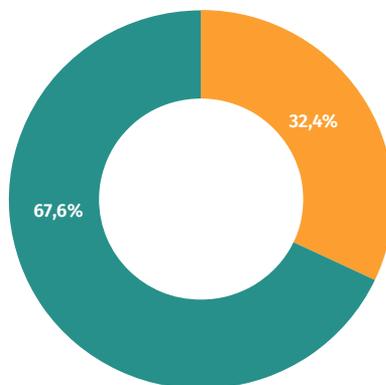
I temi che creano maggiore *engagement* positivo sono riferiti concerti, iniziative culturali di contrasto alle disuguaglianze e supporto alle famiglie in difficoltà economica.

ANALISI DEI SOCIAL MEDIA



| | |
|--------------------------|-------|
| ● Notizie online (altro) | 36,3% |
| ● Blog | 24,3% |
| ● Instagram | 21,9% |
| ● Facebook | 8,8% |
| ● Forum | 4,4% |
| ● Quotidiani | 2,8% |
| ● Youtube | 0,8% |
| ● Periodici | 0,7% |

ANALISI DEL SENTIMENT



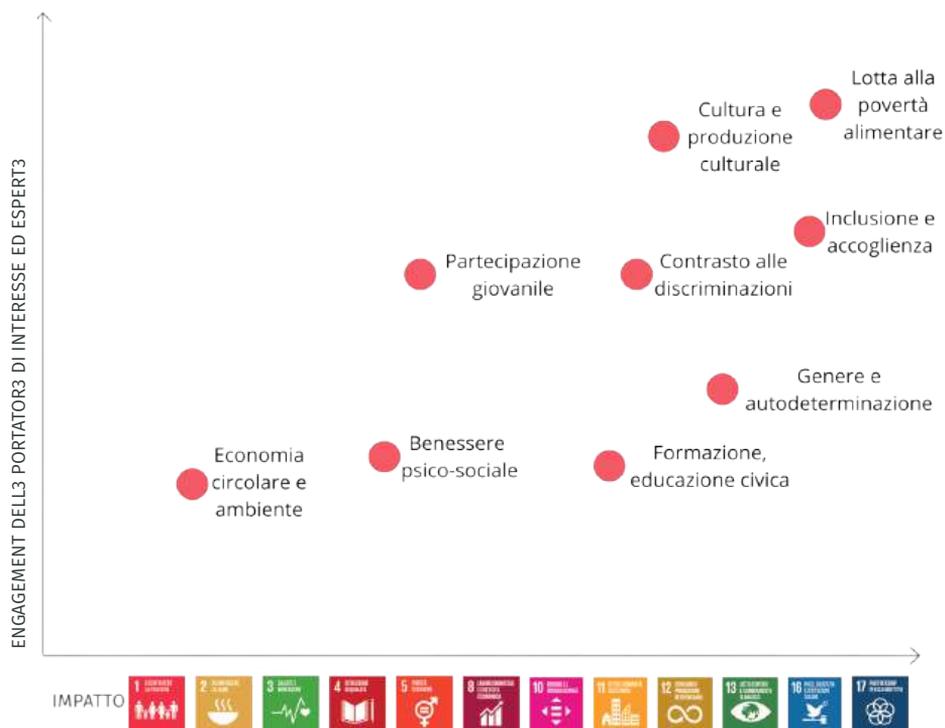
| | |
|------------|-------|
| ● Positivo | 32,4% |
| ● Neutro | 67,6% |

* Il rapporto "2024 Social Media Industry Benchmark Report" di Rival IQ evidenzia un calo generale dell'*engagement* sui principali *social media*:

- TikTok: Il tasso medio di *engagement* per video è sceso al 2,63%, ma la piattaforma continua a superare significativamente gli altri canali.

- Instagram: Il tasso medio di *engagement* è di 0,43%.
- Facebook: Il tasso medio di *engagement* è di 0,063%.
- X (ex Twitter): Il tasso medio di *engagement* è di 0,029%.

MATRICE DI MATERIALITÀ





2

Introduzione



Introduzione

PIANO DI FINANZIAMENTO CSP

Il piano triennale di sviluppo 2021/23 di Arci Torino ha consolidato l'associazione a livello organizzativo e nel ruolo svolto nel territorio e nelle reti nazionali. Il monitoraggio finale, supportato da Euricse e la Fondazione Compagnia di San Paolo, evidenzia una crescita nonostante la pandemia, in termini economici, di risorse umane, attività, progetti e relazioni esterne. Il triennio ha attuato le linee programmatiche del Documento Congressuale 2020/21, allineandosi ai cambiamenti nel Terzo Settore italiano e nella società. I principali cambiamenti includono la riforma del Terzo Settore, la crisi sanitaria, l'aggravarsi della crisi economica e sociale, l'accelerazione della digitalizzazione e le risorse straordinarie dell'UE.

Arci Torino ha intercettato nuove tendenze e bisogni emergenti dalla cittadinanza e dalle organizzazioni non profit, evidenziando la crescente domanda di spazi associativi per contrastare solitudine e isolamento, la necessità di reti associative per supporto e formazione, il ruolo crescente del Terzo Settore nelle politiche socio-assistenziali e l'innovazione digitale nei settori culturale e associativo. L'associazione ha anche affrontato il ricambio generazionale e la maggiore partecipazione a compagini associative fondate su ideali e valori.

Nel piano di sviluppo 21/23, Arci Torino ha scalato pratiche innovative di "cultura organizzativa" e governance a livello regionale e nazionale, realizzando cambiamenti nella struttura e nei progetti di Arci Nazionale e Arci Piemonte. Tra le innovazioni, l'acquisizione degli strumenti del progetto "CèC - Cultura E' Comunità" e la nomina del Presidente di Arci Torino a Responsabile innovazione digitale di Arci Nazionale.

Le nuove sfide di Arci Torino per il 2024 includono la partecipazione attiva nei contesti del Terzo Settore, la sicurezza e accessibilità degli spazi notturni, e il consolidamento delle reti di prossimità. L'associazione mira a sperimentare nuove modalità di partecipazione democratica, promuovere la sicurezza e accessibilità in contesti culturali, e rafforzare il concetto di prossimità culturale, temporale ed economica. Inoltre, continuerà a lavorare su progetti di welfare culturale e formazione, collaborando con università e enti di ricerca per sviluppare competenze e riflessioni adeguate al ruolo crescente del Terzo Settore.

Il 2024 sarà un anno di transizione, consolidando i risultati ottenuti e sperimentando nuove attività in vista del prossimo documento strategico pluriennale, da approvare al Congresso 2025. Arci Torino intende consolidare la propria posizione come punto di riferimento affidabile nel Terzo Settore, grazie anche alla solidità economica dell'ente.

Dove siamo?

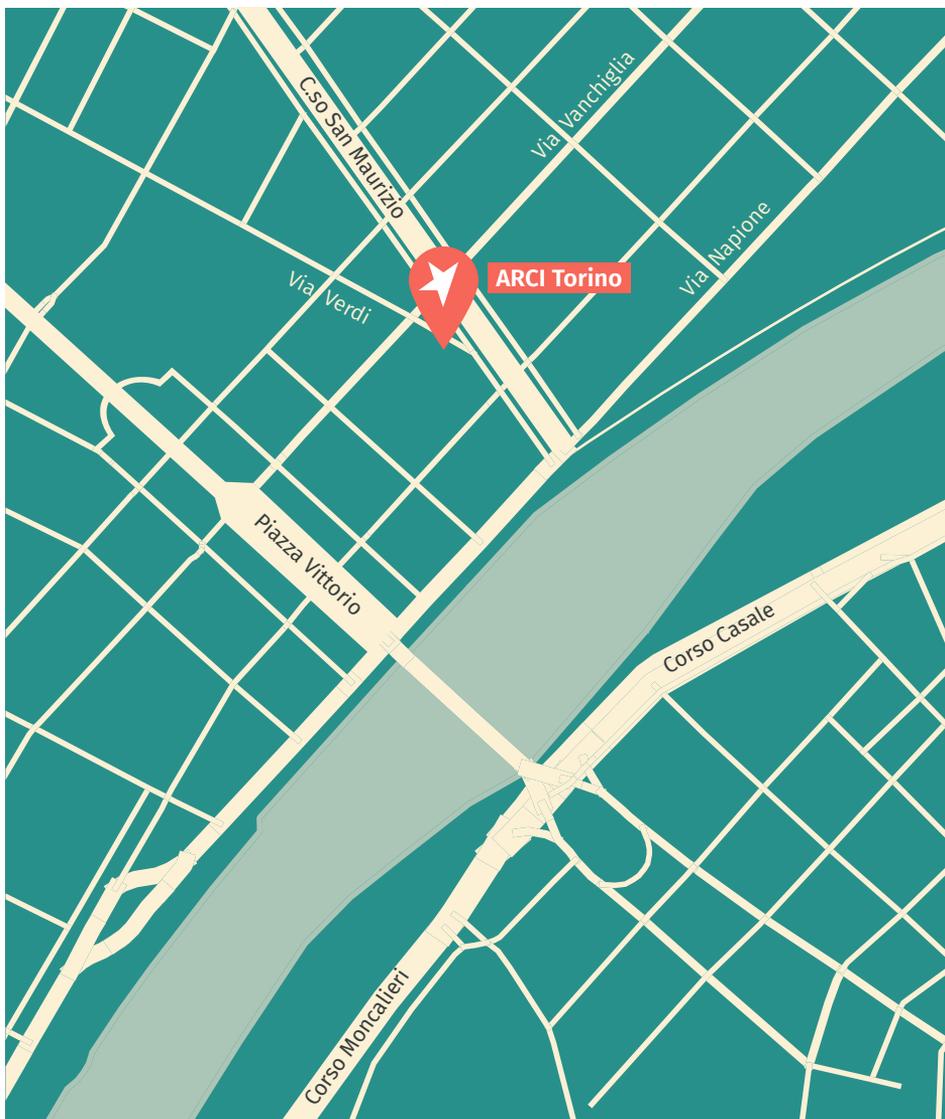
Arci Torino APS

La sede legale dell'associazione è in Via Giuseppe Verdi 34, 10124, Torino

www.arcitorino.it

segreteria@arcitorino.it

011 0267560







3

iden
tità
e con
testo
opera
tivo



Identità e contesto operativo

Rossella Vigneri, Responsabile Sviluppo Associativo ARCI Nazionale

C'è una narrazione mainstream che tutt'oggi rappresenta gli attori del Terzo Settore come organizzazioni stanche, obsolete, in crisi di volontariato e vocazione. I dati positivi presentati in questo bilancio, così come i numeri dell'associazione nazionale nel suo complesso, ci raccontano uno scenario opposto: oggi l'Archi è un'associazione che cresce nei numeri e nella capacità di disseminazione; è un luogo di possibilità, forza collettiva ed emancipazione. Crescono gli spazi, i progetti associativi, le realtà culturali e sociali che si riconoscono nell'Archi e nell'Archi trovano un rifugio e uno spazio di cura, un motore di

attivazione politica, l'inizio di una carriera artistica, la possibilità di imparare un mestiere, di impegnarsi, formarsi e informarsi ma soprattutto la possibilità di stare insieme, di non perdere la capacità di essere empatici in un mondo sempre più competitivo e individualista che non concede tempo al gioco, alla festa e restringe gli spazi dell'incontro e del confronto. È sufficiente guardare il mondo in tempesta che ci circonda, i quartieri in cui viviamo, le fatiche e le solitudini che quotidianamente sperimentiamo, per capire quanto, mai come oggi, il nostro ruolo sia fondamentale; un ruolo che Archi Torino agisce insieme agli oltre 180 circoli diffusi sul territorio guardando al futuro con apertura, coltivando nuove alleanze e sperimentazioni.

Arci Torino APS è un'Associazione di Promozione Sociale di secondo livello, riconosciuta e iscritta al RUNTS con DD 2021/A1419A/2022 del 27 ottobre 2022, nonché Comitato territoriale della rete nazionale ARCI APS. Una struttura solida, ma soprattutto una realtà in costante espansione, capace di intercettare nuovi bisogni e rafforzare la propria presenza nel tessuto sociale.

Nel 2023/2024 Arci Torino ha registrato un'importante crescita nella base associativa: 81.380 soci3 hanno aderito all'associazione, con un incremento del 38,9% rispetto ai 58.557 dell'anno precedente. Si tratta di un aumento significativo, che conferma una dinamica positiva e in accelerazione. Anche il numero delle associazioni affiliate mostra un andamento in crescita, raggiungendo quota 184, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti, a testimonianza di una rete che si amplia e si consolida.

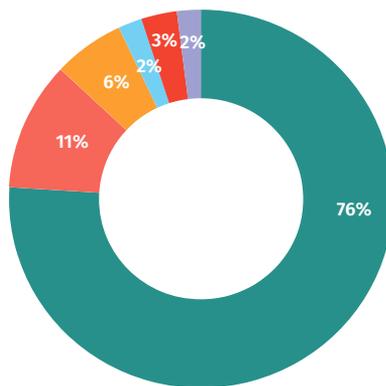
La tendenza positiva si riflette anche nell'ambito digitale: il portale arci.it ha registrato 69.785 soci3, contro i 60.951 del 2022/2023, segnando così un incremento del 14,5%. Una partecipazione online sempre più rilevante, che evidenzia la capacità del sistema Arci di evolvere e adattarsi.

Uno dei segnali più chiari di questa vitalità è dato dalla partecipazione alla mappatura del contesto, condotta attraverso un questionario rivolto alle associazioni affiliate. Nel 2024 hanno risposto 125 associazioni, due in più rispetto al 2023 e ben ventiquattro in più rispetto al 2022. Dal 2022 al 2024,

l'incremento complessivo è del 23,8%, con una crescita del 21,8% tra il 2022 e il 2023 e dell'1,6% tra il 2023 e il 2024. Dati che confermano un interesse crescente verso i processi di analisi, ascolto e condivisione interni alla rete.

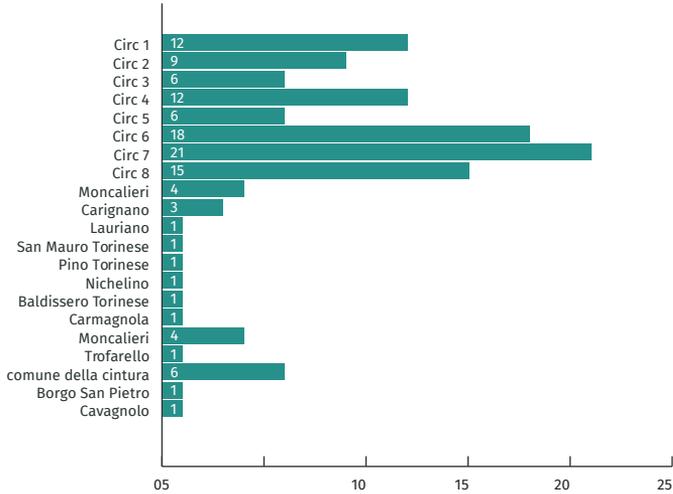
Tra le associazioni che hanno partecipato alla mappatura, l'80,8% risulta iscritta al Registro Unico del Terzo Settore. Sebbene leggermente inferiore rispetto al valore registrato l'anno precedente, questa percentuale continua a rappresentare una base ampia e strutturata di realtà attive e formalmente riconosciute.

COMPOSIZIONE ASSOCIAZIONI ADERENTI
AD ARCI TORINO

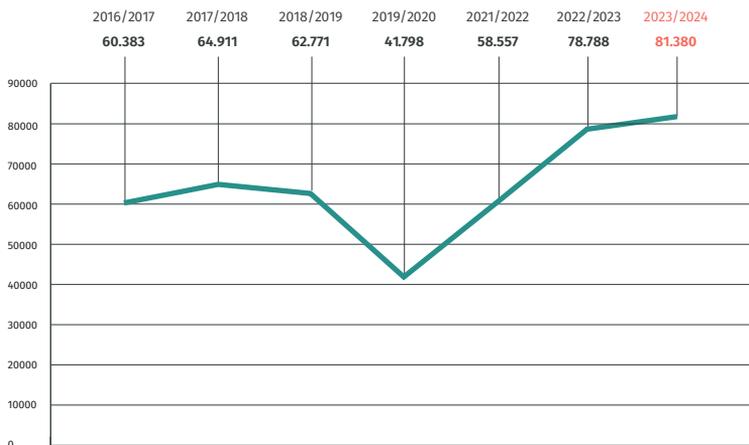


| | |
|---|-----|
| ● Associazione di Promozione sociale | 76% |
| ● Associazione culturale | 11% |
| ● Ente Terzo Settore | 6% |
| ● Onlus | 2% |
| ● Associazione Sportivo Dilettantistica | 3% |
| ● Organizzazione di Volontariato | 2% |

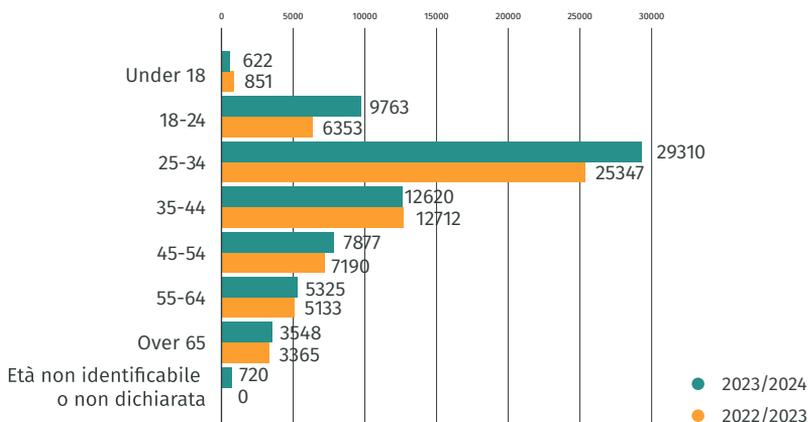
DISTRIBUZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SUL TERRITORIO NEL 2023



NUMERO SOCI

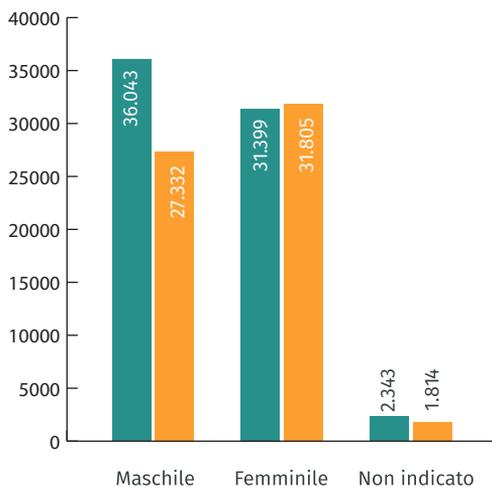


**SOCI3 DIVIS3 PER FASCE D'ETÀ SULLA BASE DELLE ANAGRAFICHE COMPILATE SU PORTALE ARCI.IT
SUL TOTALE DEI TESSERAMENTI.**



- **Età non identificabile o dichiarata:** Aumento assoluto da 0 a 720 individui.
- **Over 65:** Lieve aumento del 5,44%, da 3.365 a 3.548 individui.
- **55-64 anni:** Crescita contenuta del 3,74%, da 5.133 a 5.325 individui.
- **45-54 anni:** Aumento del 9,54%, da 7.190 a 7.877 individui.
- **35-44 anni:** Leggerissima diminuzione dello 0,72%, da 12.712 a 12.620 individui.
- **25-34 anni:** Incremento significativo del 15,65%, da 25.347 a 29.310 individui. È la fascia con il valore assoluto più alto.
- **18-24 anni:** Forte aumento del 53,67%, da 6.353 a 9.763 individui. È la fascia con la crescita percentuale più alta.
- **Under 18:** Calo del 26,91%, da 851 a 622 individui. È l'unica fascia con una diminuzione netta significativa.

**SOCI3 DIVIS3 PER GENERE SULLA BASE DELLE ANAGRAFICHE COMPILATE SU PORTALE.ARCI.IT
SUL TOTALE DEI TESSERAMENTI**



Chi siamo?

Arci Torino nasce nel 1957, affondando le proprie radici nella tradizione mutualistica del movimento dell'3 lavorator3 e nell'eredità culturale e politica della Resistenza. Da questa storia prende forma un impegno quotidiano nella promozione di pratiche mutualistiche e solidali, nell'ampliamento dell'accesso democratico alla cultura per tutt3, nella costruzione di percorsi di inclusione sociale attraverso arte, cultura e ricreazione, e nella cura delle forme democratiche di auto-organizzazione dell'3 cittadin3.

La varietà di strumenti e linguaggi che Arci Torino e le sue basi hanno saputo adottare nel corso dei decenni è testimonianza della vitalità del tessuto associativo e della capacità di leggere, interpretare e accogliere i bisogni emergenti del territorio.

Oggi, con oltre 180 associazioni aderenti e circa 81.000 soci3, Arci Torino rappresenta la rete associativa più ampia attiva nella Città Metropolitana di Torino. Una presenza capillare e trasversale, in grado di coinvolgere pubblici diversi per età, provenienza, appartenenza sociale e contesto territoriale.

Le azioni del Comitato si articolano su due livelli principali. Il primo riguarda il **supporto diretto alle basi associative**, per le quali Arci Torino esercita un ruolo di coordinamento, affiancamento e promozione del lavoro in rete. Attraverso il proprio Centro Servizi, offre supporto tecnico e consulenza a tutti gli enti aderenti, aiutandoli ad affrontare tematiche normative, assicurative, amministrative,

fiscali e giuridiche. Le associazioni coinvolte operano in ambiti differenti, ma condividono l'obiettivo comune di promuovere inclusione sociale e cultura, attraverso attività rivolte a target specifici come minori, anzian3, famiglie, giovani under 35, nonché a categorie fragili, tra cui persone migranti, disabili, pazienti psichiatric3, persone senza dimora e NEET. Le azioni sono pensate per rivolgersi a tutta la cittadinanza, in un'ottica trasversale e inclusiva.

Oltre al lavoro rivolto alle proprie associate, **Arci Torino sviluppa progettualità specifiche che si concentrano su due ambiti prioritari: l'area Inclusione e l'area Cultura, Innovazione e Partecipazione.**

L'area Inclusione opera su quattro direttrici principali: la solidarietà alimentare, il contrasto alla povertà e il welfare di prossimità; il lavoro con adolescenti e giovani adult3 in condizioni di vulnerabilità; le azioni in ambito interculturale e antirazzista; e infine le attività legate alle tematiche di genere e LGBTQIA+.

L'area Cultura, Innovazione e Partecipazione concentra le proprie attività su progettualità legate alla musica, al teatro, ai festival, al cinema, alla promozione della lettura, alle arti visive e al rapporto tra spazio pubblico e partecipazione attiva.

VISION

Arci crede in una società laica, inclusiva e aperta, basata sulla solidarietà e sull'uguaglianza, una società nella quale i diritti umani siano riconosciuti, promossi e garantiti

MISSION

Arci affonda le proprie **radici nella storia della mutualità e del solidarismo italiano**, rappresentando la continuità storica e politica con l'associazione nata a Firenze il 26 maggio 1957. Si riconosce nei valori democratici generati dalla lotta di liberazione contro il nazifascismo, valori che trovano piena espressione nella Costituzione repubblicana.

I riferimenti ideali dell'associazione si estendono alla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, alla **Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** e all'insieme delle **Convenzioni ONU dedicate ai diritti sociali, culturali, delle donne e dell3 migranti**.

Arci agisce in contesti locali, nazionali e internazionali per l'affermazione di questi principi e contribuisce attivamente alla costruzione dello spazio pubblico democratico europeo.

Valori etici ed associativi

I valori etici e associativi rappresentano un riferimento essenziale per l'intera organizzazione. Comprendono un insieme di principi e regole che definiscono gli impegni e le responsabilità etiche condivise da tutt3 coloro che operano all'interno dell'associazione. Tali valori costituiscono anche una componente fondamentale del modello di organizzazione, gestione e controllo.

I temi più rilevanti

I temi ritenuti centrali per l'agire associativo sono stati individuati attraverso un'analisi mirata, basata sulla coerenza con gli obiettivi annuali, sulle priorità emerse dall'interazione con l3 stakeholder e sulla capacità di rappresentare in modo completo, coerente e significativo l'impatto – diretto e indiretto – generato dalle attività dell'associazione.

Obiettivi strategici declinati attraverso gli SDGs

Arci Torino condivide pienamente i valori statutari dell'associazione nazionale, traducendoli in attività concrete, misurabili e mappabili, in stretta connessione con il contesto nazionale e attraverso l'azione delle Associazioni aderenti.

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno lanciato l'Agenda 2030, una sfida globale rivolta a istituzioni, imprese e cittadini3, articolata in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo è promuovere, entro il 2030, un nuovo modello di sviluppo capace di affrontare in modo integrato le grandi questioni economiche, ambientali e sociali del nostro tempo. Ogni obiettivo, definito attraverso target specifici e indicatori misurabili, può essere raggiunto grazie al contributo di tutt3, superando una visione puramente economico-finanziaria e introducendo una valutazione attenta dell'impatto sociale e ambientale delle attività di ogni soggetto, comprese le realtà del Terzo Settore.

In coerenza con la propria missione e con i valori che la ispirano, Arci Torino ha scelto di rispondere concretamente alla call delle Nazioni Unite, impegnandosi su numerosi obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso azioni chiare, tracciabili e misurabili.



Questi obiettivi prendono forma anche nei progetti realizzati direttamente dall'associazione e sono coerenti con le azioni promosse dagli altri enti aderenti al Forum del Terzo Settore, di cui Arci Torino è parte attiva.

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

Inclusione e benessere sociale (SDG 1, 3, 4, 5, 10, 16)

- Raccolta e distribuzione di vestiario, pacchi alimentari, medicinali e attrezzature
- Mensa sociale e pasti a domicilio
- Corsi, eventi e attività ricreative per la socialità e il benessere psico-fisico
- Supporto allo studio e corsi integrativi (es. musica, lingua, teatro)
- Gestione di centri/sportelli di accoglienza, orientamento e ascolto tematico
- Mediazione culturale e attività

interculturali

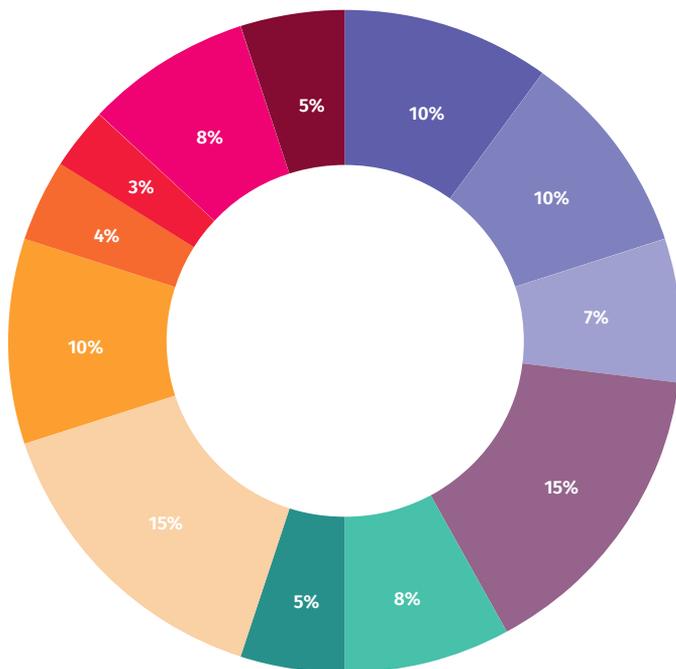
- Assistenza legale, sociale o burocratica
- Facilitazione digitale e orientamento ai servizi pubblici

Cultura, partecipazione e cittadinanza attiva (SDG 4, 11, 13, 17)

- Organizzazione di corsi tematici e percorsi di formazione civica
- Eventi culturali, artistici e performativi
- Feste, sagre e manifestazioni sociali
- Gestione di spazi aggregativi e culturali
- Promozione del volontariato, in particolare giovanile
- Formazione del volontariato
- Raccolta fondi per il sostegno ad attività o progetti solidali

Tutte le attività promosse contribuiscono al perseguimento degli Obiettivi Sostenibili delle Nazioni Unite.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS - ARCI TORINO 2024

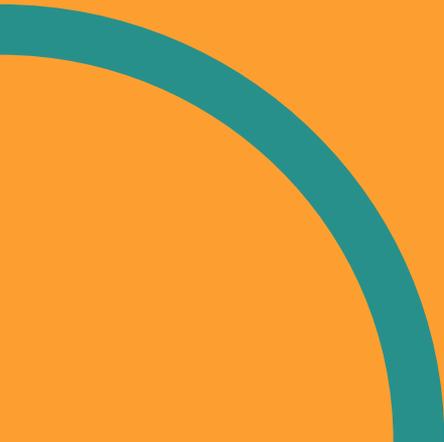


| | | | |
|--|-----|---|-----|
| ● 1. Sconfiggere la povertà | 10% | ● 10. Ridurre le Disuguaglianze | 15% |
| ● 2. Sconfiggere la fame | 10% | ● 11. Città e Comunità Sostenibili | 10% |
| ● 3. Salute e benessere | 7% | ● 12. Consumo e produzione responsabili | 4% |
| ● 4. Istruzione di qualità | 15% | ● 13. Lotta contro il cambiamento climatico | 3% |
| ● 5. Uguaglianza di genere | 8% | ● 16. Pace, giustizia e istituzioni solide | 8% |
| ● 8. Lavoro dignitoso e crescita economica | 5% | ● 17. Partnership per gli obiettivi | 5% |





4 Go ver nan ce



Governance

Il Congresso Territoriale

Il Congresso Territoriale rappresenta il massimo organo di indirizzo politico e di rappresentanza dell'associazione. Si svolge, di norma, ogni quattro anni secondo modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità, uguaglianza dei diritti di tutti i3 associat3, proporzionalità e rappresentanza territoriale. Ogni organizzazione aderente ha garantita la presenza di almeno un3 delegat3.

Il Congresso ha il compito di discutere e approvare il programma generale dell'associazione, di deliberare sulle eventuali modifiche allo Statuto territoriale, e di eleggere il Consiglio Direttivo secondo criteri definiti in quella sede. Elege inoltre il Collegio dei Garanti e il Collegio dei Sindaci Revisori o, in alternativa, l'Organo di Controllo.

L'ultimo Congresso Territoriale si è svolto dal 29 marzo al 10 aprile 2021. Successivamente, il 13 settembre 2022, è stata convocata un'Assemblea congressuale straordinaria per l'elezione dell3 delegat3 al Congresso regionale e nazionale. All'Assemblea ha partecipato una rappresentanza composta da 135 delegat3 in rappresentanza degli Enti aderenti.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si occupa di applicare le decisioni congressuali, discutere e approvare i programmi annuali, discutere e approvare bilancio e tesseramento e può essere suddiviso in sotto commissioni o gruppi di lavoro dedicati nell'attuale forma alla realizzazione dei principali scopi associativi.

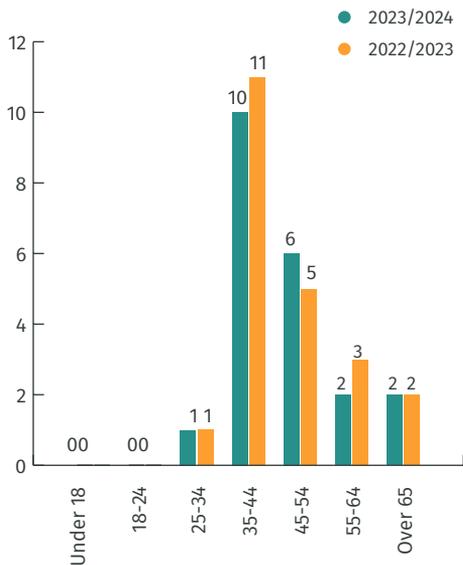
Componenti:

Andrea Polacchi (Presidente)
 Laura Aricò
 Anna Maria Bava
 Massimiliano Borella
 Luca Bosonetto
 Vito Buda
 Francesco Carbonara
 Marcella Cernicchiaro
 Antonietta Fortunato
 Tatjana Giorcelli
 Alice Eugenia Graziano
 Daniele Mandarano (Vicepresidente)
 Odilia Negro
 Ilaria Palmas
 Tommaso Pozzato
 Ester Rocco
 Valentina Sacchetto
 Pier Paolo Saroglia
 Alina Seiceanu
 Lia Tomatis
 Davide Toso

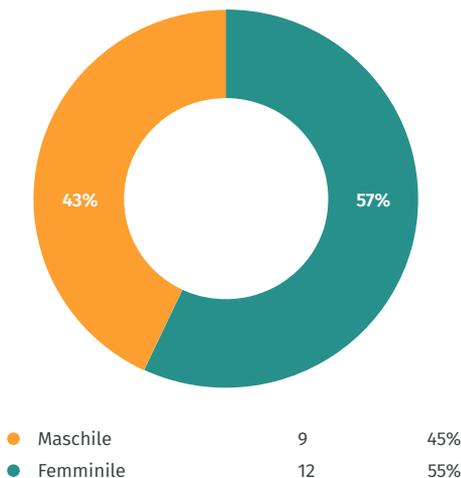
Rimborsi dirigenti

Gli Euro rimborsati all3 componenti del direttivo e all3 delegat3 durante il 2024 per la realizzazione di attività di interesse generale sono stati pari a € 3771.15.

DIRETTIVO DEL COMITATO TERRITORIALE DIVISO PER ETÀ



DIRETTIVO DEL COMITATO TERRITORIALE DIVISO PER GENERE



Presidenza

La Presidenza è l'organo di amministrazione dell'associazione ai sensi dell'articolo 26 del Codice del Terzo Settore. È composta da nove persone, selezionate tra i componenti del Consiglio Direttivo, e svolge un ruolo centrale nel garantire la direzione politica e operativa di Arci Torino. A questo organismo è affidato il compito di presidiare il governo complessivo dell'associazione, assicurando il coordinamento delle attività organizzative e il corretto funzionamento amministrativo e gestionale. Nel corso del 2024 la Presidenza si è riunita complessivamente 12 volte, confermando una presenza costante nella vita associativa.

Collegio dei Garanti

Il Collegio dei 3 Garanti è composto da tre persone e ha il compito di vigilare

sul rispetto dello Statuto e dei regolamenti interni, offrendo interpretazioni coerenti e tutelando la democraticità e la trasparenza del funzionamento degli organi statutari. In caso di controversie, interviene per contribuire alla loro risoluzione, garantendo l'equilibrio tra diritti, doveri e partecipazione attiva all'interno della comunità associativa.

COMPONENTI:

Lucia Chessa, Umberto Dentis,
Anita Marafioti

Organo di Controllo:

L'Organo di Controllo, nominato ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Terzo Settore, è responsabile della verifica della regolarità nella tenuta contabile dell'associazione, del rispetto della

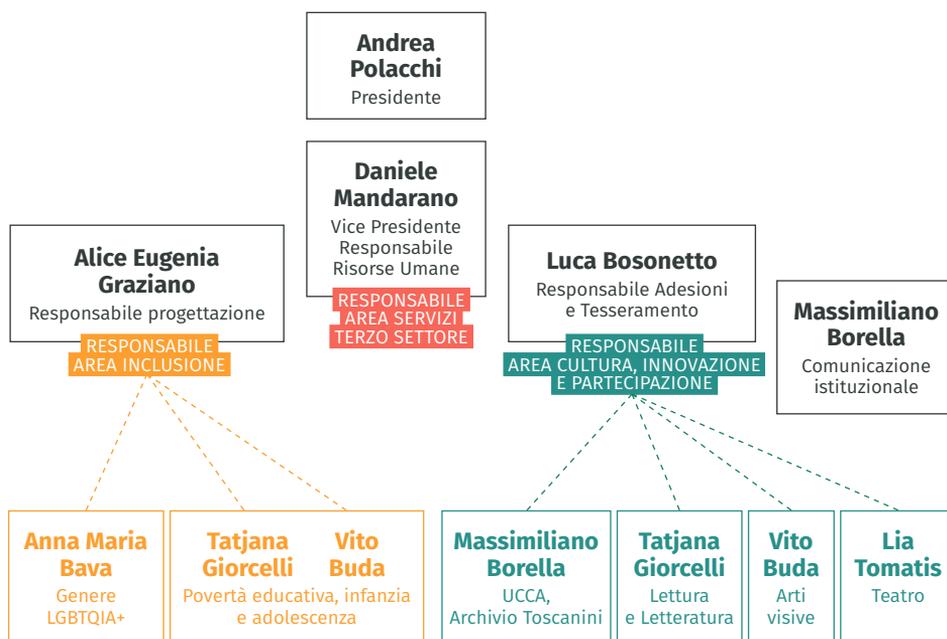
normativa vigente e della coerenza tra l'organizzazione interna e i principi stabiliti dalla legge. Garantisce inoltre la correttezza dei contenuti del Bilancio Sociale e della rendicontazione associativa. Nel corso del 2024, l'organo ha operato in forma monocratica con il Dott. Commercialista Marco Mancini.

Tavoli di lavoro

I tavoli di lavoro rappresentano uno strumento consultivo fondamentale nella vita associativa di Arci Torino. Nascono con l'obiettivo di favorire il confronto tra le realtà aderenti, facilitare la costruzione di reti tematiche e promuovere la condivisione di pratiche e visioni comuni.

Attraverso questi spazi, le associazioni hanno la possibilità di conoscersi, proporre progettualità, produrre documenti condivisi e indirizzare richieste operative alla Presidenza, in particolare in relazione ai servizi offerti dal Centro Servizi e alle attività di comunicazione.

Nel 2024 si sono attivati 10 tavoli tematici che hanno affrontato temi diversificati come musica, teatro, salute mentale, attività educative, intercultura, cinema, arte e partecipazione, attività ludiche e ricreative, benessere e discipline olistiche, generi e intersezionalità, contrasto alle disuguaglianze e mutualismo, promozione della lettura.



Gli strumenti di comunicazione

Arci Torino gestisce una rete articolata di canali di comunicazione finalizzati alla condivisione della propria visione e delle attività promosse. Le principali referent3, anche grazie all'introduzione dell'app, sono le soci3 attiv3 sul territorio, ma i canali restano accessibili anche a un'utenza esterna all'organizzazione.

Nel confronto tra il 2023 e il 2024, si evidenzia una crescita significativa dell'interazione con il sito web: le sessioni sono aumentate da 51.313 a 97.421, con un incremento del +89,8%, mentre le visitatrici e i visitatori unici sono saliti da 65.594 a 75.909 (+15,7%). Le visualizzazioni

di pagina si mantengono sostanzialmente stabili, passando da 163.517 a 160.417 (-1,9%).

Contemporaneamente, si rafforza l'utilizzo degli altri strumenti di comunicazione: newsletter, social Meta e materiali cartacei proseguono nel loro ruolo strategico, contribuendo a una comunicazione ampia, integrata e accessibile.

Sito Internet: arcitorino.it/

Newsletter: arcitorino.it/p/295/iscriviti-alla-newsletter.html

Facebook: facebook.com/ArciTorinoaps

Instagram: [@arci_torino](https://instagram.com/@arci_torino)

Linktree: linktr.ee/arcitorino

| SITO INTERNET | 2020 | | 2021 | | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|--------------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------------------------|--------------------|------------------------------------|------------------|-------------------------------------|
| Totale visualizzazioni per l'anno | 229465 Sessioni | 1267 Visualizzazioni pagina | 469369 Sessioni | 2418 Visualizzazioni pagina | 64801 Sessioni | 132131 Visualizzazioni pagina | 513131 Sessioni | 63517 Visualizzazioni pagina | 9742 Sessioni | 160417 Visualizzazioni pagina |
| Totale visitatori unici per l'anno | 17021 | | 36831 | | 50355 | | 65594 | | 66340 | |
| NEWSLETTER | 2020 | | 2021 | | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
| Totale contatti a disposizione per l'anno | 335702 | | 9863 | | 25773 | | 51354 | | 51354 | |
| Numero email inviate | 9 | | 20 | | 44 | | 51 | | 45 | |
| Tasso di apertura (open rate, OR) medio per l'anno | 18,62 | | 17,85 | | 20,71 | | 23,86 | | 29,18 | |
| Tasso di click (click through rate, CTR) medio per l'anno | 1,43 | | 1,02 | | 0,71 | | 0,67 | | 0,58 | |
| FACEBOOK | 2020 | | 2021 | | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
| Totale "Like" (incremento annuo) | 15418 | | 16021 | | 16549 | | 16953 | | 16953 | |
| Totale dei post inviati per l'anno | 5354 | | 41 | | 285 | | 380 | | 380 | |
| Valore totale spesa in ADV su Fb | 827,25 | | 39,831 | | 061,79 | | 227,32 | | 80 | |
| MATERIALI STAMPATI | 2020 | | 2021 | | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
| Numero di cartoline/brochure distribuite | 10000 | | 20000 | | 30000 | | 30000 | | 30000 | |





5

il mo
dello
asso
ciati
vo



Il modello associativo

Per valutare e rendere visibile il valore generato da Arci Torino sul territorio, è stato adottato il modello della Catena del Valore, uno strumento strettamente connesso alla Teoria del Cambiamento (Theory of Change), oggi considerata una delle metodologie di riferimento per l'analisi dell'impatto.

La Teoria del Cambiamento consente di mettere in relazione gli obiettivi strategici dell'associazione con le azioni effettivamente realizzate, tracciando un percorso chiaro tra le risorse impiegate (input), i servizi e le attività erogate (output), gli effetti di medio periodo sulle comunità e sui territori (outcome) e i cambiamenti strutturali di lungo periodo (impatti).

Nel contesto della prima edizione del bilancio integrato, la Catena del Valore è stata utilizzata per rappresentare le attività direttamente condotte dal Comitato territoriale, fornendo così una prima mappatura sistematica del processo di creazione di valore di Arci Torino.

| INPUT | OUTPUT | OUTCOME | IMPATTO |
|--|---|---|--|
| Capitale umano  | N° referentz e persone volontarie formate sul territorio grazie anche al Centro Servizi | Aumento conoscenze, <i>soft skill</i> e capacità specialistiche | Consolidamento di politiche territoriali e livello di conoscenze formali e informali della volontari, dipendenti e soci con incremento della capacità di inclusione e organizzazione |
| | N° di persone con problemi socio-economici aderenti al servizio di orientamento per i diritti e alla cittadinanza informatica | Aumento capacità di accesso ai servizi alla pubblica amministrazione | Maggiore capacità di empowerment di soggettività svantaggiate |
| | N° di persone aderenti ad associazioni con <i>background</i> migratorio formate | Incremento delle skills della soci e volontari delle associazioni aderenti a Torino Plurale | Incremento partecipazione civica |
| | N° di ragazzz under 35 che ricevono una formazione civica dedicata all'attivismo politico | Incremento capacità di analisi politica e civica e conoscenze di mutualismo culturale | |
| Capitale finanziario  | Investimenti dedicati ad attività sociali e priorità progettuale volte a perseguire gli scopi associativi | Capacità di generare valore finanziario e non finanziario sul territorio | Distribuzione di valore tra la portatori di interesse |
| | | Incremento progetti e reti formali e informali attive | Incremento delle azioni attraverso il <i>network</i> attivo Creazione di valore distribuito sul territorio locale |
| Capitale organizzativo  | Politiche di trasparenza e condivisione dei valori di Arci Torino | Incidenza positiva sulle capacità di coesione delle Associazioni aderenti e riutilizzo degli spazi per finalità di interesse generale | Incremento qualità dei servizi offerti a soci e capacità di generare valore sul territorio |
| | N° di Associazioni aderenti Spazi riorganizzati | Incremento capacità di ricaduta delle attività e politiche locali | Incremento fiducia nell'operato dell'organizzazione e maggiore coinvolgimento della soci e della volontari |

| INPUT | OUTPUT | OUTCOME | IMPATTO |
|--|--|---|---|
| Capitale sociale e relazionale  | N° di associazioni e persone coinvolte nel processo di <i>audience engagement e development</i> | Riorganizzazione e digitalizzazione del rapporto tra Comitato e associazioni e tra associazioni e persone | Condivisione dei valori, integrazione e capacità di dialogo tra soci, associazioni e Comitato |
| Capitale naturale  | <p>Riqualificazioni energetiche e progettualità di risparmio energetico associativo in atto</p> <p>N° di orti urbani</p> | <p>Contributo al recupero e utilizzo edifici obsoletti pubblici</p> <p>Contributo alla transizione energetica</p> | <p>Riqualificazione immobili e mantenimento</p> <p>Riduzione gas climalteranti</p> <p>Efficienza Energetica</p> |
| Capitale produttivo  | <p>N° attività di segretariato sociale e orientamento a welfare di prossimità (sportelli psicologici, sportelli sociali, gruppo di auto, laboratori per l'infanzia, giochi e oggetti usati, sportello di segretariato sociale)</p> <p>N° persone coinvolte ad iniziative culturali realizzate gratuitamente</p> <p>N° sportelli psicologici ed educativi per adolescenti in condizione di disagio, formazioni, laboratori per il tempo libero, seminari e momenti di orientamento all'autonomia per studio e/o lavoro</p> <p>N° di giovani adulti che vivono fuori dalle famiglie di origine a seguito di un provvedimento giudiziario e che hanno ricevuto un supporto attraverso i <i>Care Leavers</i></p> | <p>Sperimentazione di modalità di presa in carico integrata</p> <p>Sviluppo del modello de La Cultura dietro l'Angolo</p> <p>Sostenibilità sportelli Spazi Reali con attività di servizi di assistenza psicologica e sociale ad adolescenti</p> <p>Co-progettazione e definizione di attività concrete per il territorio locale</p> <p>N° di giovani adulti res autonomi attraverso percorsi dedicati al genere e diritti LGBTQIA+ e la ricerca occupazionale</p> | <p>Riduzione solitudine e disuguaglianza della popolazione in condizione di vulnerabilità socio-economica</p> <p>Riduzione disagio sociale e psicologico giovanile, orientamento e acquisizione competenze di studio in autonomia della adolescenti.</p> <p>Autonomia di giovani "fragili" all'esterno del contesto familiare e incremento dell'occupazione di medio lungo termine.</p> |

| INPUT | OUTPUT | OUTCOME | IMPATTO |
|---|---|--|---|
| Capitale produttivo  | <p>N° percorsi di empowerment</p> <p>N° pranzi di compagnia per persone sole</p> <p>N° donne che partecipano ai percorsi di mutuo aiuto</p> <p>N° panieri alimentari distribuiti</p> <p>N° di persone senza dimora in carico dalla mensa alimentare diurna</p> <p>Kg di eccedenza alimentare recuperata</p> <p>N° pacchi alimentari distribuiti</p> | <p>Accompagnamento sociale, supporto psicologico, orientamento al lavoro, educazione finanziaria, attribuzione di doti di inclusione sociale</p> <p>Supporto alimentare a popolazione in condizione di povertà e di vulnerabilità socio-economica</p> <p>Coordinamento Torino Solidale e creazione nuovi modelli</p> <p>Integrazione di giovani under35 nel processo di supporto alimentare con integrazione culturale verso anziani</p> | <p>Incremento stato di salute psicologica</p> <p>Incremento numero di occupat3</p> <p>Creazione e mantenimento di reti informali di mutuo soccorso</p> <p>Incremento stato di salute e riduzione dell'impatto sui servizi sociali e sanitari del territorio.</p> <p>Incremento sistemi formalizzati di sostenibilità alimentare</p> |
| Capitale produttivo  | <p>N° di sportelli di segretariato sociale</p> <p>N° percorsi di educazione e di italiano</p> <p>N° di tirocini e <i>mentoring</i></p> | <p>Incremento welfare di prossimità</p> | <p>Incremento sostenibilità economica e livello di integrazione sociale</p> |
| Capitale produttivo  | <p>N° di persone che partecipano ad attività culturali dedicate a target specifici</p> <p>N° di persone avvicinate dal progetto Jazz is Dead!</p> | <p>Diffusione e partecipazione culturale di soggettività marginalizzate</p> <p>Attività musicali ed eventi dedicati alla diffusione di attività culturali integrate volte a diffondere la cultura musicale del Jazz in contesti differenti da quelli commerciali</p> | <p>Incremento integrazione e incremento benessere psicologico</p> <p>Incremento culturale della popolazione con sensibilizzazione e orientamento alla capacità di comprensione di conoscenze esterne al mainstream commerciale</p> |

| INPUT | OUTPUT | OUTCOME | IMPATTO |
|---|--|--|---|
| Capitale produttivo  | Valorizzazione dell'archivio dell'associazione A. Toscanini | Migliorie alla piattaforma con le informazioni sul "Concerto per la Resistenza" e diffusione attraverso momenti seminari delle attività dell'Associazione Toscanini tra la fine degli anni '50 e gli anni '60" | Incremento patrimonio culturale accessibile e incremento ricaduta culturale del territorio |
| Capitale produttivo  | N° di abiti usati rigenerati Kg di eccedenze alimentare recuperate e distribuite nei progetti | Attivazione sul territorio di emporio di abiti usati Sostegno ad attività alimentari: mense, <i>food bank</i> , ecc.. | Incidenza sul processo e attuazione di politiche e iniziative di <i>circular economy</i> sul territorio |

Azioni e risultati

Questo capitolo ha l'obiettivo di offrire una rendicontazione strutturata del valore complessivo generato da Arci Torino, mettendo in evidenza l'interconnessione tra i diversi capitali e gli impatti prodotti dalle azioni realizzate dall'Associazione, in un'ottica sistemica.

Le azioni vengono presentate per tematiche, mentre un successivo capitolo sarà dedicato all'approfondimento dei progetti più significativi. Lo scopo principale del report è spiegare alle portatrici di interesse in che modo l'organizzazione crea valore nel tempo. Per farlo in maniera efficace, si integrano informazioni qualitative e quantitative, facendo riferimento ai sei capitali della catena del valore.

Capitale umano

Comprende le competenze, le capacità e le esperienze delle portatrici di interesse interne ad Arci Torino. Investire in capitale umano significa valorizzare il lavoro come strumento di realizzazione personale e collettiva, rafforzare le conoscenze funzionali all'inclusione e alla professionalizzazione, anche attraverso l'esperienza del volontariato, e garantire contesti sicuri e accoglienti.

Capitale Intellettuale e organizzativo

Rappresenta l'insieme delle risorse immateriali, come il know-how, le conoscenze organizzative e le proprietà intellettuali. Questo capitale è strettamente connesso alla responsabilità associativa e alla capacità di costruire relazioni tra soggetti, sviluppando modelli condivisi e rafforzando l'ascolto attivo sul territorio.

Capitale naturale

Include i processi e le risorse ambientali che contribuiscono alla realizzazione delle attività. Per Arci Torino, sviluppare questo capitale significa impegnarsi nella tutela della biodiversità, nella riduzione degli impatti ambientali e nella promozione di pratiche sostenibili nei servizi offerti.

Capitale sociale e relazionale

Riguarda la capacità dell'Associazione di costruire relazioni significative con i portatori di interesse esterni, promuovendo valori comuni e contribuendo al benessere individuale e collettivo. L'ascolto dei bisogni emergenti e la risposta attraverso nuovi strumenti e approcci sono parte integrante di questo processo.

Capitale finanziario

È costituito dall'insieme delle risorse economiche mobilitate per realizzare le attività. La sua valorizzazione si traduce nella capacità di garantire un flusso costante di risorse utili al raggiungimento degli obiettivi associativi, generando valore e redistribuendolo sul territorio.

Capitale produttivo

Comprende immobili, infrastrutture e mezzi fisici impiegati per lo sviluppo dei servizi, con l'obiettivo di fornire risultati tangibili, efficienti e orientati al cambiamento a beneficio dei diversi portatori di interesse.

Il valore generato viene misurato sia direttamente da Arci Torino sia attraverso l'attività degli Enti aderenti. Nei capitoli successivi, ciascun capitale sarà rendicontato mediante indicatori qualitativi e quantitativi specifici.

RICADUTA DEL CAPITALE

Inquinamento e consumo energetico

Organi direttivo, dipendenti e collaboratori, volontari, Associazioni aderenti

Network e reti formali e informali, progettuali e di collaborazione

Riclassificazione del Bilancio e distribuzione del valore aggiunto

Valore e capitale produttivo, finanziario, umano e relazionale associato ai progetti

Valore generato dalle attività di volontariato e dei soci e capitale produttivo

Soci e dirigenti

Centro servizi e formazione





6

Dipen
dent3
e col
labora
tor3



Dipendenti e collaborator3 2024



Arci Torino, nel 2024, ha visto la collaborazione di 16 persone a vario titolo così rappresentate:

- 7 co.co.co., di cui 5 femmine e 2 maschi
- 7 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 5 maschi e 2 femmine
- 2 dipendenti a tempo determinato, di 1 di genere femminile e 1 di genere maschile

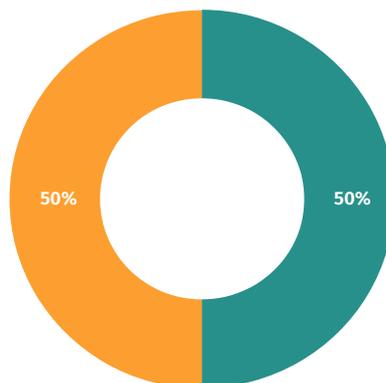
Il contratto applicato all3 dipendenti è il C.C.N.L. del settore Terziario Confcommercio. Il trattamento economico e normativo riconosciuto non è inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi di settore, in conformità con quanto stabilito dall'art. 16 del D.lgs. 117/2017.

Il rapporto tra salario di base e retribuzione effettiva non evidenzia differenze tra uomini e donne. Anzi, l'analisi della media stipendiale percepita nel complesso dell'associazione mostra una retribuzione mediamente superiore per le donne; questo dato si inverte se si considerano esclusivamente i dipendenti a tempo indeterminato, dove la media risulta più alta per i maschi.

DIPENDENT3 E COLLABORATOR3

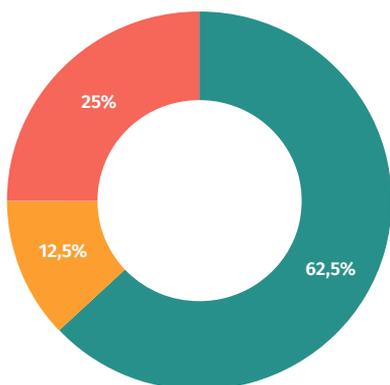
| | 2024 | 2023 | Turnover |
|----------------------------------|------|------|----------|
| Dipendenti a tempo indeterminato | 7 | 6 | -1 |
| Dipendenti a tempo determinato | 2 | 0 | -2 |
| Co.co.co | 7 | 10 | 3 |
| Tirocini | 0 | 1 | 1 |
| Apprendistato | 0 | 2 | 0 |

RAPPRESENTAZIONE DEL GENERE DELL3 COLLABORATOR3



| | | |
|-----------|---|-----|
| Maschile | 8 | 50% |
| Femminile | 8 | 50% |

RAPPRESENTAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO DELLI 3 COLLABORATORI



| | | |
|---------------------|----|-------|
| ● Laurea magistrale | 10 | 62,5% |
| ● Master II livello | 2 | 12,5% |
| ● Diploma | 4 | 25% |

Arci Torino ha sviluppato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per la tutela degli lavoratori. È presente un Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17, 28, 29 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. che definisce attraverso una mappatura di tutti i luoghi di lavoro e delle attività comportamenti e presidi da adottare.

Nel corso del 2023 non sono stati rilevati infortuni sul posto di lavoro di dipendenti e di volontari afferenti direttamente ad Arci Torino.

Nel corso del 2023 non si rilevano episodi di discriminazione, inoltre è attiva una politica condivisa, tavoli di lavoro e azioni volte a ridurre casistiche di discriminazione sulla base di razza, colore,

genere, religione, opinione politica, nazionalità od origine sociale, secondo le definizioni dell'OIL.

Non sono presenti lavoratori minorenni all'interno dell'organizzazione, inoltre non sono presenti lavoratori esposti a rischio e non sono accettati dall'Associazione lavoratori minorenni che potrebbero correre rischi allorché in qualità di fornitori di servizi.

Volontari del Servizio Civile



Anche nel 2024 Arci Torino ha confermato il suo impegno nel promuovere cittadinanza attiva e inclusione sociale attraverso due importanti progetti di Servizio Civile Universale. Un'opportunità concreta per giovani tra i 18 e i 28 anni di crescere, formarsi e contribuire al benessere delle comunità locali.

Il primo progetto, dal titolo "CostellAzioni Urbane – Spazi di partecipazione attiva a Torino", ha previsto 40 posizioni disponibili per giovani tra i 18 e i 28 anni, impegnati in un percorso di 12 mesi con un monte ore annuo pari a 1.145 ore. Il progetto ha portato alla collaborazione e al coinvolgimento di 2 volontari e si è svolto in collaborazione con tredici

sedi distribuite sul territorio torinese, tra cui le Case del Quartiere (San Salvario, Cascina Roccafranca, Cecchi Point, Vallette, Barrito, Più SpazioQuattro, Via Baltea, Casa nel Parco), lo spazio Comala, Arci Torino, Uisp Torino, la Cooperativa Patchanka e l'Ufficio Beni Comuni del Comune di Torino. Le attività si sono focalizzate sulla promozione della partecipazione giovanile, sul rafforzamento della coesione sociale nei quartieri e sull'animazione culturale e territoriale.

Il secondo progetto, intitolato "Solidarietà Circolare", ha avuto come finalità principale il supporto a persone adulte e anziane in condizioni di fragilità, con azioni mirate a contrastare la solitudine, la povertà relazionale e l'esclusione sociale. Anche in questo caso il percorso ha avuto una durata annuale, con monte ore pari a 1.145 e ha previsto la collaborazione e al coinvolgimento di n 2 volontari. Tutti i volontari, inoltre, hanno approfondito la propria conoscenza del mondo del Terzo Settore, sia in termini valoriali che operativi.

Volontari

Il numero di volontari nel 2024, iscritti al registro associativo, è pari a 73. Si registra quindi un calo rispetto al 2023, anno in cui i volontari erano 99, pur rimanendo su valori complessivamente stabili rispetto agli anni precedenti.

Si evidenzia che il numero di lavoratori impiegati nell'attività dell'associazione non supera il 50% del numero dei volontari, né il 5% del numero complessivo degli associati, in conformità con quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs. 117/2017.





7

Forma
zione
del perso
nale e
degli enti
aderenti



Formazione del personale e degli Enti Aderenti

Nel 2024, 5 tra dipendenti e collaboratori di Arci Torino sono stati coinvolti in attività formative su temi fondamentali per la qualità e la sicurezza del lavoro: primo soccorso, controllo di gestione, HACCP e aggiornamento sul rischio aziendale. Nel corso dell'anno sono stati organizzati 4 corsi dedicati alla sicurezza sul lavoro, rivolti a tutti i dipendenti e aperti anche ai soci degli Enti aderenti. Il numero di partecipanti formati è conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente, e tutte le certificazioni attinenti alla sicurezza aziendale e al primo soccorso risultano ad oggi attive. La formazione continua rappresenta per

| CATEGORIA | ORE DI FORMAZIONE MEDIE |
|---|-------------------------|
| Attività di formazione complessivamente fornita | 74 |
| Formazione per dipendenti femminili | 6 |
| Formazione per dipendenti maschili | 68 |
| Formazione per dipendenti a tempo indeterminato | 60 |
| Formazione per collaboratori co.co.co. | 14 |
| Formazione per dipendenti a tempo determinato | 0 |

l'associazione uno strumento essenziale di crescita e tutela, in linea con i principi di responsabilità collettiva e benessere sul luogo di lavoro.

Centro Servizi



Gabriele Moroni - Portavoce del Forum del Terzo Settore del Piemonte

ARCI Torino ha strutturato da tempo il proprio Centro Servizi, in collaborazione con i diversi livelli della Rete associativa nazionale ARCI aps, una rete consolidata di consulenti e studi professionali, ed il Forum del Terzo Settore in Piemonte ETS. Questo permette all'Associazione di offrire alle organizzazioni aderenti il supporto tecnico indispensabile per affrontare gli adempimenti di carattere normativo, assicurativo, amministrativo, fiscale e giuridico.

Con la recente firma del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in attuazione dell'art. 96 del Codice del Terzo Settore) sulle *Attività di vigilanza, controllo e monitoraggio sugli enti del terzo settore*, la piena operatività del Registro Unico (RUNTS), e l'entrata in vigore - a partire dal 1° gennaio 2026 - del nuovo quadro di norme fiscali (contenuto nel Titolo X del decreto legislativo 117 del 2017), la Riforma entra nella sua fase di completamento.

Il nuovo quadro normativo, se pure nel suo lungo percorso di attuazione ha avuto una serie di interventi opportunamente finalizzati alla semplificazione dei nuovi adempimenti, ci restituisce un Terzo Settore che deve affrontare maggiori oneri burocratici ed ancora incertezze sul quadro fiscale (IVA e IRAP), su cui ARCI e il Forum stanno lavorando alacremente.

In questa lunga fase di transizione le attività informative, formative e di accompagnamento alla vita istituzionale di APS ed ETS messe in campo dal Centro Servizi di ARCI Torino sono una opportunità preziosa per supportare l'attività di operatrici e volontari, tutelare le organizzazioni aderenti e promuovere nuove esperienze associative.

L'ARCI E IL NUOVO TERZO SETTORE

Anche nel 2024 Arci Torino ha promosso il ciclo di appuntamenti formativi "L'ARCI E IL NUOVO TERZO SETTORE - Strumenti e buone pratiche per muoversi nel non profit" rivolti a tutti i rappresentanti degli enti aderenti. Realizzato da Arci Torino e Centro Servizi, con il contributo di Compagnia di San Paolo, Polo del 900, Osservatorio legislativo nazionale, Università degli studi di Torino - Dipartimento di Management, Siae, SLC Torino Piemonte e + SRLSTP, il percorso, articolato in quattro moduli, ha offerto un approfondimento sugli adempimenti normativi, fiscali e amministrativi cui sono quotidianamente sottoposti gli Enti del Terzo Settore, oltre a fornire strumenti aggiornati per cogliere le opportunità di innovazione offerte dal nuovo quadro legislativo e dalla rete Arci.

I moduli si sono svolti tra febbraio e aprile presso il Polo del '900 di Torino, secondo il seguente calendario: il 28 febbraio con "Benvenuti in Arci"; il 13 marzo con "Le novità amministrative e fiscali"; il 27 marzo con "Registrazione contabilità e riclassificazione"; e infine

il 10 aprile con "Nuove regole per una corretta gestione istituzionale".

Durante il mese di ottobre è stato promosso lo stesso ciclo formativo, questa volta quasi interamente in modalità online, per agevolare la partecipazione di coloro che, per diversi motivi, non erano riusciti a partecipare ai moduli primaverili.

La partecipazione è stata gratuita e si è rivolta in particolare alle associazioni di nuova adesione ad Arci e dirigenti interessati a consolidare le proprie competenze nella gestione corretta e trasparente della vita associativa. Durante gli incontri sono stati anche presentati i principali strumenti, modelli e servizi offerti dal Comitato a supporto della gestione degli enti affiliati.

Nel corso del 2024, il Centro Servizi ha inoltre organizzato, in collaborazione con Arci Torino, quattro corsi dedicati alla sicurezza sul lavoro, realizzati insieme ad enti formatori accreditati e consulenti esperti nel settore, per garantire il pieno rispetto delle normative vigenti.

I percorsi formativi hanno riguardato in particolare:

- la sicurezza per lavorator³ di categoria “rischio basso”, in conformità al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- la figura del/della responsabile del primo soccorso aziendale;
- le norme relative all’igiene alimentare (HACCP), secondo il Regolamento UE 852/2004 e la normativa nazionale e regionale, con un focus particolare sulle associazioni dotate di punti di somministrazione di cibo e bevande;
- il corso per Responsabile Antincendio – rischio basso.

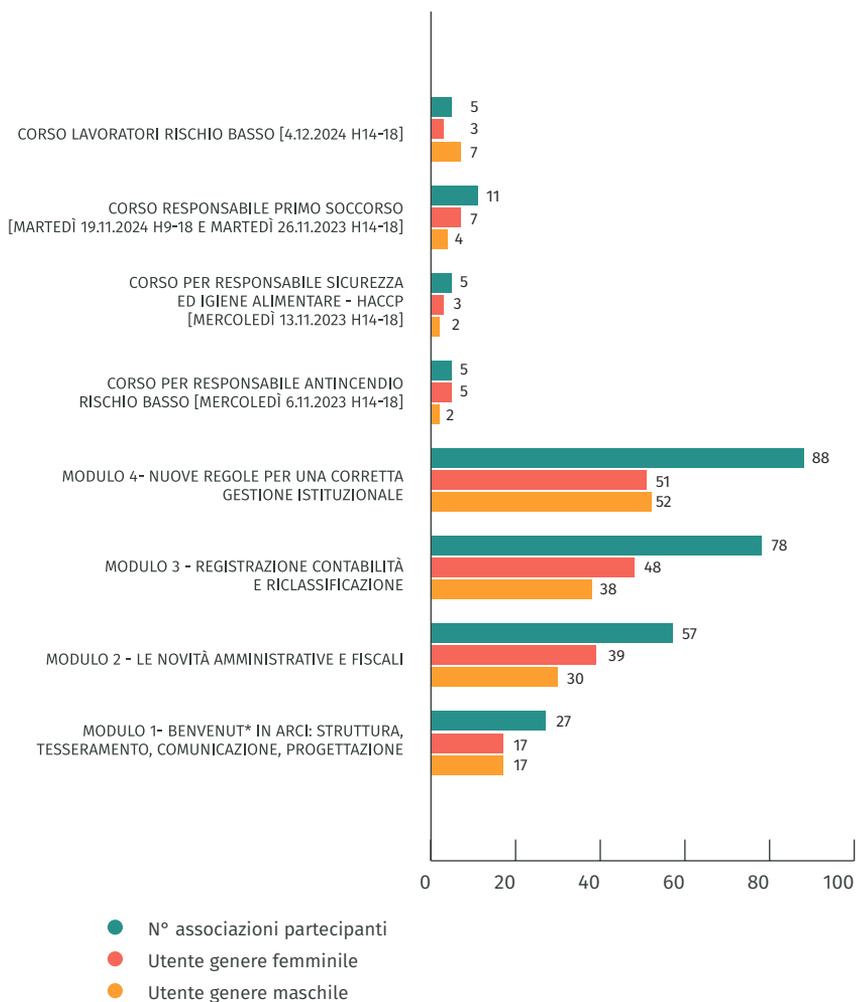
Tutti i corsi hanno previsto il rilascio di attestati ufficiali, validi ai fini normativi, emessi da enti certificati.

Questa offerta formativa ha rappresentato un’opportunità concreta per supportare le associazioni nel rafforzare la propria cultura della sicurezza e nel rispondere in modo efficace agli obblighi previsti dalla legge.

La formazione del Centro Servizi ha visto per il 2024 un aumento delle associazioni partecipanti di circa l’89%, passando a 276 con la presenza totale di 325 partecipanti. Questo dato evidenzia un maggiore coinvolgimento diretto delle organizzazioni, anche se con un numero medio di partecipanti per ente più contenuto.



CORSI E ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CENTRO SERVIZI





8

Capi tale natu rale



Capitale naturale



Arci Torino ha proseguito nel 2024 il monitoraggio e la revisione delle proprie pratiche energetiche con l'obiettivo di contenere i consumi e ridurre l'impatto ambientale. Nel corso dell'anno sono stati registrati miglioramenti sensibili, in particolare per quanto riguarda l'energia elettrica, mentre per il gas naturale si è osservata una lieve risalita dei consumi, dovuta in larga parte all'andamento climatico più rigido nella prima parte dell'anno.

Il consumo mensile medio di energia elettrica si è attestato attorno ai 594 kWh, in diminuzione rispetto ai 697 kWh del 2023. La potenza massima media rilevata ha registrato valori leggermente inferiori, mantenendosi intorno ai 2,4 kW. Complessivamente, durante il 2024, l'Associazione ha consumato 7.133 kWh, con un calo marcato rispetto agli 8.358 kWh dell'anno precedente. Le emissioni di CO₂ associate a tale consumo sono state stimate in 3.787,12 kg, calcolate sulla base del coefficiente ministeriale di 531 g CO₂ per ogni kWh consumato. Il mix energetico nazionale, pur in assenza di dati definitivi per l'anno, ha confermato una tendenza alla riduzione delle fonti fossili a favore delle rinnovabili, senza tuttavia scostamenti radicali rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il gas naturale, nel 2024 l'Associazione ha registrato un consumo complessivo di 4.140 metri cubi standard, in linea con il 2023. Il consumo medio bimestrale si è attestato a 690 smc. Si segnala l'assenza di consumi nei mesi estivi (giugno-settembre), coerente con l'uso stagionale degli impianti termici. L'utilizzo del gas ha generato una quantità stimata di 7.452 kg di CO₂, sulla base di un fattore di emissione pari a 1,8 kg per ogni metro cubo standard di gas consumato.

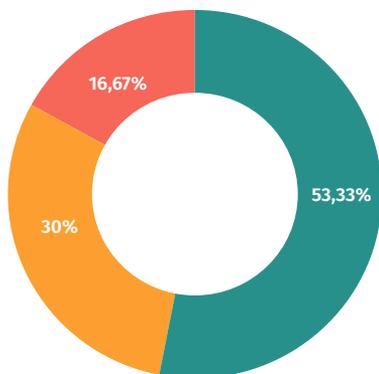
La somma complessiva delle emissioni climalteranti legate ai consumi energetici nel 2024 è dunque pari a 11.239,12 kg di CO₂, in lieve aumento rispetto ai 9.996,5 kg del 2023. Tale aumento è riconducibile, almeno in parte, al ritorno di condizioni climatiche più fredde, soprattutto nei mesi iniziali dell'anno. Secondo Arpa Piemonte, il 2024 è stato caratterizzato da un andamento termico più vicino alle medie storiche rispetto al biennio precedente, segnando un'inversione rispetto al picco di caldo registrato nel 2022 e nel 2023.

In Italia, una persona emette mediamente ogni anno circa 5.533 kg di anidride carbonica, secondo il progetto "La tua impronta" promosso da Vaillant Italia con il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano. Di questa impronta, il 37% è dovuto ai trasporti, il 33% all'alimentazione e alla produzione di rifiuti, il 25% al riscaldamento e il restante 5% all'uso di elettrodomestici e illuminazione. A fronte di questi dati, il percorso di riduzione intrapreso da Arci Torino si conferma coerente e necessario.

| ANNO | FONTI RINNOVABILI | CARBONE | GAS NATURALE | PRODOTTI PETROLIFERI | NUCLEARE | ALTRE FONTI |
|------|-------------------|---------|--------------|----------------------|----------|-------------|
| 2023 | 8,36% | 13,06% | 64,93% | 1,39% | 7,05% | 5,21% |
| 2024 | 10,25% | 12,30% | 62,10% | 1,55% | 7,40% | 6,40% |

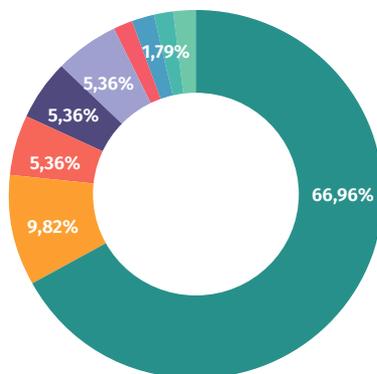
| ANNO | PROD. IN KG DI CO2 DI ARCI TORINO | PROD. IN KG DI CO2 DI UNA PERSONA |
|------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| 2023 | 9.996,5 | 5.533 |
| 2024 | 11.239,12 | 5.533 |

RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE ASSOCIAZIONI ARCI TORINO 2024



- Strutturali (es. accesso locali, eliminazione barriere architettoniche, impiantistica di base...)
- Strutturali (es. accesso locali, eliminazione barriere architettoniche, impiantistica di base...), Efficiamento energetico
- Efficiamento energetico

FONTI ENERGETICHE USATE NELLE PROPRIE SEDI E NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI NEL 2024



- Gas naturale
- Gasolio
- Legna
- Bioetanolo
- Condizionatore (pompa di calore)
- Elettrico e gas
- GPL
- Pellet
- Teleriscaldamento

8° CONGRESSO DI ARCI TORINO

La cultura
dello stare
insieme

ANDREA POLACCHI

PRESIDENTE ARCI TORINO





9

pro
getti
arci
tori
no



Progetti Arci Torino

Nel 2024 Arci Torino ha confermato e ampliato il proprio impegno nella realizzazione di progettualità complesse, articolate in una rete ampia di soggetti del Terzo Settore, con particolare attenzione alla dimensione inclusiva, alla cultura di prossimità e al protagonismo giovanile. L'attività progettuale del Comitato ha consolidato un approccio fondato sulla coprogettazione territoriale, l'empowerment delle soggettività marginalizzate e il radicamento nei quartieri e nelle comunità.

I progetti attivati o conclusi nel corso del 2024 si sono mossi lungo due direttrici principali: inclusione sociale e welfare di prossimità da un lato, e cultura, partecipazione e innovazione dall'altro. In entrambi i casi, Arci Torino ha operato non solo come ente attuatore, ma anche come soggetto facilitatore, punto di snodo tra bisogni emersi sul territorio, associazioni di base e partner istituzionali. Sono state attivate decine di progettualità su scala metropolitana, molte delle quali in continuità con esperienze avviate negli anni precedenti (come *Fooding, Reagiamo!* e *Spazi di relazione*), con un ampliamento dei soggetti coinvolti e delle attività realizzate. Alcuni progetti si sono distinti per l'originalità dei format proposti – come *Polis*, che ha indagato la militanza giovanile in chiave storica – altri per la capacità di aggregare reti

ampie e intergenerazionali, come nel caso di *Jazz is Dead Festival* o *Risuona la Resistenza*.

Tutti i progetti contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare rispetto ai temi della lotta alla povertà, dell'uguaglianza di genere, dell'educazione di qualità, dell'inclusione e della partecipazione culturale.

Spazi di Relazione – Trame di solidarietà



Direttrice: Inclusione

Il progetto “Spazi di relazione – Trame di solidarietà” si inserisce in continuità con le progettualità sociali avviate nel triennio precedente nei quartieri più vulnerabili della Città di Torino. Attivo dal 2023 e in fase di completamento nel 2024, ha come obiettivo l'attivazione di percorsi individuali per l'empowerment di persone in condizione di fragilità socio-economica.

Le azioni previste comprendono l'accompagnamento sociale personalizzato, il supporto psicologico, l'orientamento al lavoro e la promozione dell'autonomia tramite strumenti di educazione finanziaria e accesso ai servizi. Al centro del progetto c'è l'idea di una presa in carico integrata e relazionale, che mira a generare inclusione attraverso il rafforzamento della rete tra soggetti, istituzioni e associazioni.

Con un finanziamento complessivo di

40.040,60 €, sostenuto in gran parte dalla Città di Torino e con il cofinanziamento di Arci Torino pari a 2.862,90 €, il progetto ha coinvolto oltre 997 nuclei familiari già registrati per la distribuzione alimentare, a conferma della sua dimensione strutturale e non solo emergenziale.

Gli enti partner – tra cui Arteria Aps, Almaterra Aps, Movimento Consumatori, Dewrec Aps, Ti Ascolto Aps – hanno operato in sinergia per rafforzare i servizi di prossimità attivi nei circoli Arci, in particolare nei territori di Barriera di Milano, Aurora e Falchera.

CASA – Costruire Alternative Solidali e Autodeterminate



Diretrice: Inclusione

Il progetto *CASA – Costruire Alternative Solidali e Autodeterminate* si propone di creare un ecosistema di servizi di prossimità capaci di rispondere in modo integrato ai bisogni sociali, economici e abitativi delle persone più vulnerabili. Attivo dal gennaio 2024 e con prosecuzione fino al giugno 2025, il progetto si sviluppa lungo un asse che unisce cura, ascolto e accompagnamento personalizzato.

Le azioni previste includono: sportelli sociali, supporto psicologico, percorsi di orientamento al lavoro, distribuzione alimentare e attività educative per giovani e adult3. Grande attenzione è rivolta alla

costruzione di percorsi di autonomia, in particolare per donne anziane sole, minori in famiglie in difficoltà e soggettività marginalizzate.

Finanziato dalla Città di Torino e dalla Compagnia di San Paolo, con un budget complessivo di 76.760,61 € e un cofinanziamento di Arci Torino pari a 5.235,07 €, *CASA* rappresenta un'evoluzione dei precedenti progetti di welfare di comunità, portando avanti l'esperienza di "Reagiamo!" e "Tessere Legami".

Il partenariato – composto da Arteria Aps, Almaterra Aps, Movimento Consumatori, Ti Ascolto Aps e altre realtà territoriali – opera per garantire capillarità territoriale e risposte tempestive, basate sulla fiducia e sulla prossimità relazionale. I nuclei coinvolti sono già oltre 997, a testimonianza della continuità del bisogno e della capacità del progetto di intercettare le situazioni più complesse.

PNRR – Spazi e servizi per le fragilità



Diretrice: Inclusione

Il progetto *Spazi e servizi per le fragilità*, finanziato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intende ristrutturare e restituire alla collettività uno spazio precedentemente sottoutilizzato, situato in via Bologna 76. Il bene è stato destinato a diventare uno spazio di prossimità, pensato per accogliere sportelli, servizi sociali, laboratori e momenti

di socialità inclusiva.

In una città che si interroga sulle disuguaglianze e sulla povertà relazionale, il progetto si inserisce come un tassello importante nella costruzione di una rete capillare di presidi comunitari, in grado di agire sia sulla dimensione materiale (offerta di servizi e supporto), sia su quella simbolica (riconoscimento, ascolto, protagonismo attivo).

Attivo dal febbraio 2024 e con termine previsto nel marzo 2026, *Spazi e servizi per le fragilità* ha ottenuto un finanziamento complessivo di 13.800,00 €, completamente coperto dalla Città di Torino, con una quota cofinanziata da Arci Torino pari a 1.518,00 €.

Il progetto, pur ancora in fase iniziale, rappresenta un investimento sulla cura dei luoghi e delle relazioni, coerente con la visione di welfare di prossimità che Arci Torino porta avanti in sinergia con le realtà locali. È previsto che entro il 2025 lo spazio possa ospitare sportelli tematici e azioni educative aperte a tutt3.

affermata come un punto di riferimento per iniziative educative, mutualistiche e culturali. Con questo progetto, Arci Torino ne supporta la valorizzazione e sostenibilità futura, in una logica partecipativa.

La progettualità, avviata formalmente nel dicembre 2024 e in fase di sviluppo fino alla fine del 2025, è stata finanziata dalla Fondazione Time2 per un totale di 1.040,00 €, di cui 499,20 € coperti da Arci Torino a titolo di cofinanziamento. Il piccolo budget non ne riduce la portata simbolica: il valore generato risiede infatti nella capacità di accompagnare e rafforzare percorsi già attivi, favorendo nuove collaborazioni e aprendo le porte alla cittadinanza.

L'oasi sarà uno spazio di sperimentazione e rigenerazione, con al centro laboratori ambientali, attività di orticoltura urbana, sportelli informali e momenti conviviali. Si prevede inoltre il coinvolgimento diretto di soc3 e volontariz nella definizione delle attività e nella cura degli spazi, in coerenza con i principi di autogestione e prossimità.

L'Oasi dell'Anatra Zoppa



Direttrice: Cultura, innovazione e partecipazione

L'Oasi dell'Anatra Zoppa è un progetto di coprogettazione comunitaria che intende trasformare uno spazio sociale già attivo in un vero e proprio presidio di benessere, cura e aggregazione intergenerazionale. Situato nel cuore del quartiere Aurora, l'Anatra Zoppa si è negli anni

PNRR – Sportello di facilitazione digitale presso il Circolo Banfo



Direttrice: Inclusione

Il progetto attivato presso il Circolo Banfo si inserisce nel quadro degli interventi del PNRR – Misura 1.7.2, dedicata all'inclusione digitale e al supporto alle competenze informatiche di base. Avviato nel dicembre 2023 e in corso fino alla fine del 2025, il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di facilitazione digitale rivolto a cittadini con difficoltà di accesso o utilizzo dei servizi online della Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo principale è ridurre il divario digitale che colpisce soprattutto le persone anziane, migranti e con basso livello di istruzione, attraverso percorsi di accompagnamento individuale e formazione informale. Lo sportello si configura come punto di contatto e orientamento, in cui si affianca 13 cittadini nell'accesso a SPID, servizi sanitari, bonus digitali e molto altro.

Con un finanziamento complessivo di 19.340,76 €, interamente sostenuto dalla Città di Torino, e un cofinanziamento da parte di Arci Torino pari a 2.127,48 €, il progetto è realizzato in collaborazione con il Circolo Banfo e ComUNET – Officine Corsare, due realtà già attive nel campo della mediazione digitale e della cittadinanza attiva.

Lo sportello, oltre alla sua funzione pratica, diventa anche uno spazio di relazione e confronto intergenerazionale, in

cui l'inclusione digitale si intreccia con quella sociale.

PNRR – Sportello di facilitazione digitale Casa delle Rane



Direttrice: Inclusione

All'interno del programma PNRR per la transizione digitale e l'inclusione civica, anche la sede di Casa delle Rane è stata individuata come spazio strategico per l'apertura di uno sportello di facilitazione digitale, destinato a offrire supporto concreto a persone in difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie e dei servizi online. Avviato a dicembre 2023 e in attività fino alla fine del 2025, il progetto ha come scopo quello di ridurre le barriere di accesso al digitale attraverso l'assistenza personalizzata, l'orientamento all'uso degli strumenti informatici e la formazione civica digitale. L'intervento si colloca in un contesto dove la tecnologia può diventare leva di esclusione, e agisce per capovolgerne il senso, rendendola occasione di emancipazione.

Il finanziamento complessivo, pari a 6.446,92 €, è garantito dalla Città di Torino, con un cofinanziamento di 709,16 € a carico di Arci Torino. Il progetto è promosso in partenariato con Casa delle Rane APS (capofila), già attiva sul territorio con progetti educativi e sociali, e rappresenta un'estensione naturale delle attività a favore della comunità locale. Lo sportello mira a diventare un presidio

fisso di facilitazione civica, agendo in sinergia con il terzo settore e con le politiche digitali cittadine. La sua implementazione, oltre a rispondere a un bisogno pratico, rafforza il presidio di prossimità che caratterizza l'impegno quotidiano di Arci Torino sul territorio.

Fooding – L'isola che c'è



Direttrice: Inclusione

Fooding – L'isola che c'è rappresenta una delle esperienze più radicate e continue nel sistema di welfare di prossimità promosso da Arci Torino. Si tratta di una mensa sociale e centro diurno per persone senza dimora, attiva cinque giorni a settimana per tutto l'anno, che integra la distribuzione di pasti con attività di ascolto, orientamento e cura.

Il progetto prosegue la sperimentazione avviata negli anni precedenti, mantenendo al centro l'idea che il cibo non sia solo nutrimento ma anche relazione, dignità e accesso ai diritti. L3 beneficiari – più di 100 persone senza dimora – ricevono quotidianamente supporto attraverso la distribuzione di 30-35 pasti al giorno, ma anche attraverso percorsi di accompagnamento sociale e occasioni di socializzazione.

Con un finanziamento complessivo pari a 45.000,00 €, sostenuto dalla Città di Torino, e un cofinanziamento di 9.000,00 € da parte di Arci Torino, il progetto è realizzato in collaborazione con La Cricca Bocciofila, punto di riferimento territo-

riale per la gestione degli spazi, e con il supporto del Banco Alimentare del Piemonte, Novacoop ed Eco dalle Città. La mensa e il centro diurno si configurano come spazio accogliente e non stigmatizzante, dove la prossimità è concreta e quotidiana. La scelta del nome – *l'isola che c'è* – non è casuale: evoca un luogo "altro" in cui ricostruire fiducia, socialità e diritti basilari a partire da un pasto caldo e dalla presenza umana.

Fooding – Trame di solidarietà



Direttrice: Inclusione

Trame di solidarietà è l'evoluzione più ambiziosa del programma Fooding, nato per costruire un modello integrato di welfare comunitario e alimentare nella Città Metropolitana di Torino. Il progetto, attivo dal novembre 2023 e in corso per tutto il 2024, prevede la creazione di quattro reti funzionali: mense solidali, food bank, orti urbani e sportelli di segretariato sociale.

L'approccio è olistico e circolare: il cibo viene recuperato (GDO, mercati rionali, aziende agricole montane), redistribuito (grazie a nodi locali e circoli Arci) e trasformato in occasioni di aggregazione, formazione e reinserimento. Accanto alla logistica, il progetto propone formazioni per volontari, laboratori di cucina (con Diskolè), momenti di supervisione e cura relazionale per l3 operatori.

Con un finanziamento di 50.000,00 € da

parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con la Regione Piemonte, e un importante cofinanziamento pari a 73.350,00 € da parte di Arci Torino, si tratta di una delle progettualità più rilevanti in termini di impatto e sostenibilità.

Coinvolge un partenariato ampio e radicato: da Fondazione Ufficio Pio, Ti Ascolto Aps, Dewrec, Il Pane e le Rose, a soggetti del consumo responsabile come Arc en Ciel Soc. Agr. Coop., Nova Coop, fino a diverse amministrazioni locali (Torino, Moncalieri, Nichelino).

I numeri parlano chiaro: 940 nuclei familiari supportati, 26 donne anziane seguite, 15 minori, più di 100 volontari attivati. Ma oltre ai numeri, il progetto è testimonianza di una solidarietà strutturata, che trasforma eccedenze in risorse e vulnerabilità in relazioni.

A sistema



Direttrice: Inclusione

A sistema è un progetto nato per rafforzare le politiche attive del lavoro rivolte a soggettività fragili, con particolare attenzione a persone migranti e giovani adulti a rischio di esclusione. L'obiettivo principale è attivare percorsi individuali di empowerment in sinergia con soggetti accreditati alla rete dei Servizi al Lavoro del Piemonte.

Il progetto, in corso da settembre 2023 fino a luglio 2024, si caratterizza per un

intervento centrato sulla presa in carico personalizzata e sull'integrazione tra orientamento, supporto psicosociale, formazione e tirocinio. In questa logica, ogni percorso non è mai standardizzato ma cucito su misura attorno ai bisogni e alle risorse dell'3 partecipanti.

Con un finanziamento complessivo di 6.552,90 €, sostenuto dalla Città di Torino, e un cofinanziamento di 720,82 € da parte di Arci Torino, *A sistema* si avvale di un partenariato tecnico esperto: Patchanka SCS (capofila), Casa delle Rane, Cooperativa Lancillotto, Cascina Roccafranca e Officine Caos.

Attraverso l'attivazione di due percorsi mirati già nel primo semestre, il progetto ha posto le basi per un modello replicabile di inserimento socio-lavorativo sostenibile, dove il lavoro è inteso non solo come strumento di emancipazione economica ma anche come fattore di cittadinanza attiva.

Attività solidali in via Pinelli



Direttrice: Inclusione

Attività solidali in via Pinelli è un progetto localizzato in uno dei quartieri storici della solidarietà mutualistica torinese. Iniziato nel novembre 2024 e previsto fino a dicembre dello stesso anno, il progetto ha come fulcro la distribuzione di generi alimentari e di prima necessità a nuclei familiari in difficoltà economica e sociale.

Sostenuto dalla Circoscrizione 4 della Città di Torino, con un finanziamento di 2.900,00 €, di cui 754,00 € coperti direttamente da Arci Torino, il progetto si inserisce all'interno di una rete preesistente di interventi di welfare comunitario promossi dal Comitato.

Sono 64 i nuclei familiari attualmente coinvolti, che ricevono supporto attraverso una distribuzione organizzata e accessibile, integrata da attività di accoglienza informale, orientamento e

contatto con gli altri servizi disponibili sul territorio.

Pur trattandosi di un'azione a basso impatto economico, l'intervento ha un forte valore simbolico e sociale: permette di presidiare con continuità una zona urbana a rischio marginalità, consolidando la presenza di Arci Torino come soggetto di prossimità solidale, e rafforza il legame tra le associazioni di base e i beneficiari attraverso gesti concreti e relazioni di fiducia.



SOS – Sportelli Oltre la Soglia



Direttrice: Inclusione

Sportelli Oltre la Soglia nasce come risposta alla crescente complessità dei bisogni psicosociali emergenti nei territori della Città di Torino. Il progetto punta alla creazione di un sistema integrato di sportelli di ascolto, orientamento e sostegno rivolto a soggettività vulnerabili – in particolare donne, giovani adulti, migranti – spesso escluse dai servizi istituzionali o intercettate troppo tardi. Il progetto è attivo dal gennaio 2024 fino alla fine dell'anno e si fonda sull'idea che il primo contatto sia determinante: intercettare un disagio prima che diventi emergenza è la chiave per una vera prevenzione. Gli sportelli offrono supporto psicologico, orientamento ai servizi, mediazione interculturale, accompagnamento informativo e relazionale.

È sostenuto da un finanziamento complessivo di 36.947,40 €, con un cofinanziamento da parte di Arci Torino pari al 28%, per un totale di 10.345,27 € circa. L'iniziativa è realizzata in partenariato con un ampio gruppo di soggetti: Liberi Tutti Cooperativa Sociale (capofila), Damamar, Educamondo, Mamre, Exar Social Value Solutions, Gruppo Abele, Yawp Seed, oltre a diversi circoli Arci e associazioni locali.

Le azioni previste – dallo sportello psicologico a quello legale, dalle attività di parola al mentoring educativo – agiscono come presidi di prossimità accessi-

bili e flessibili, capaci di costruire fiducia e riattivare percorsi di autonomia.

CO-Act



Direttrice: Cultura, innovazione e partecipazione

CO-Act è un progetto di sperimentazione digitale e attivazione civica, finalizzato allo sviluppo e alla valutazione di strumenti innovativi per favorire il protagonismo attivo e l'inclusione sociale delle persone più vulnerabili. Promosso da Vol.To (capofila), in collaborazione con Banco Alimentare del Piemonte e Arci Torino, il progetto ha lavorato sul rafforzamento delle competenze digitali delle organizzazioni e sulla messa in rete dei dati d'impatto delle attività di welfare leggero.

Attivo nel secondo semestre del 2024 (luglio–dicembre), *CO-Act* si è concentrato sulla valutazione qualitativa e quantitativa delle pratiche di solidarietà, sperimentando strumenti open source per la raccolta e l'analisi dei dati nei contesti non-profit. L'obiettivo: rendere più visibile il valore generato dal lavoro quotidiano delle associazioni e promuovere modelli di monitoraggio partecipativo.

Il progetto non prevedeva destinatari finali, ma si è rivolto internamente a operatori e referenti di enti e associazioni, offrendo percorsi formativi, test di strumenti digitali, condivisione di buone pratiche. Finanziato dalla Città di Torino per un

importo complessivo di 3.000,00 €, con un cofinanziamento diretto da parte di Arci Torino pari a 774,28 €, CO-Act ha rappresentato un piccolo ma importante investimento nella trasparenza, valutazione e accountability del terzo settore, in una logica di innovazione diffusa e di governance condivisa.

Laki – Per te



Direttrice: Inclusione

Laki – Per te è un progetto dedicato al sostegno e all'autodeterminazione delle donne, con particolare attenzione a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità o marginalizzazione. Il progetto, attivo per tutto il 2024, nasce con l'obiettivo di offrire ascolto, accompagnamento e orientamento attraverso uno sportello psicologico e uno spazio di parola pensato per accogliere vissuti, difficoltà e risorse.

Con un finanziamento complessivo di 5.000,00 € erogato dalla Città di Torino e un cofinanziamento di 575,00 € da parte di Arci Torino, *Laki – Per te* è stato realizzato da Ti Ascolto Aps, che ha curato il coordinamento clinico e operativo, e ha visto il coinvolgimento attivo di Arci Torino nella promozione e nell'intercettazione delle beneficiarie.

Lo sportello ha accolto 15 donne durante i primi mesi del progetto, offrendo percorsi brevi di sostegno psicologico, orientamento ai servizi e costruzione di strategie di autonomia. Al tempo stesso,

sono stati avviati gruppi di condivisione e momenti di confronto orizzontale, in un'ottica di empowerment collettivo. Il progetto, pur con una dotazione economica contenuta, ha avuto un impatto significativo in termini relazionali e trasformativi, agendo contro l'isolamento, l'invisibilità e la normalizzazione della fatica emotiva. *Laki – Per te* ha dato voce a storie troppo spesso ignorate, mettendo al centro il benessere psicologico come diritto e come strumento di cittadinanza attiva.

Torino Plurale



Direttrice: Cultura, innovazione e partecipazione

Torino Plurale è un progetto culturale e sociale che intende promuovere una narrazione collettiva più inclusiva, decoloniale e interculturale della storia e della contemporaneità della città. Attraverso percorsi educativi, linguaggi artistici e pratiche partecipative, il progetto propone una rilettura dei luoghi, delle memorie e delle esperienze cittadine alla luce della pluralità di provenienze, storie e visioni che attraversano il territorio.

Attivo dal gennaio al dicembre 2024, *Torino Plurale* lavora per contrastare le discriminazioni strutturali e simboliche, rafforzando la rappresentanza e il protagonismo attivo delle comunità migranti e delle nuove generazioni. Le attività previste comprendono workshop,

eventi pubblici, mappature partecipate, formazione per operatori culturali e attività nelle scuole.

Il progetto è coordinato da C.I.Q. – Centro Interculturale di Quartiere (capofila) e sostenuto dalla Città di Torino con un finanziamento di 10.000,00 €, di cui 1.000,00 € cofinanziati da Arci Torino.

Arci Torino partecipa attivamente come partner, proponendo percorsi formativi per soci e attivisti, supporto nella facilitazione di eventi e mappature urbane in collaborazione con le associazioni culturali del territorio. L'azione si inserisce pienamente nella visione di una cultura intesa come spazio di giustizia, trasformazione e coesistenza.

Torino Plurale è una risposta concreta a un'esigenza sempre più urgente: rappresentare la complessità urbana e favorire un senso di appartenenza che tenga conto delle differenze, senza appiattirle.

Campus Diffuso



Direttrice: Cultura, innovazione e partecipazione

Campus Diffuso è un progetto formativo che mira a costruire un ecosistema educativo orizzontale, accessibile e territoriale, dedicato soprattutto a giovani in cerca di strumenti concreti per leggere il presente e costruire progettualità autonome. Attivo per tutto il 2024, il progetto si configura come una scuola non formale, articolata in moduli tematici che spaziano dalla progettazione sociale alla

comunicazione politica, dall'economia critica al mutualismo.

Pensato come spazio laboratoriale e relazionale, *Campus Diffuso* si svolge in più sedi della città – tra circoli Arci, centri sociali, case del quartiere – e coinvolge formatori, attivisti, ricercatori, artisti e professionisti del mondo della cultura e del sociale. L'obiettivo è duplice: trasferire competenze e generare connessioni tra giovani e reti attive nei territori.

Il progetto è coordinato da Città di Torino, con un finanziamento di 6.000,00 €, e un cofinanziamento da parte di Arci Torino pari a 600,00 €. In qualità di partner, Arci Torino partecipa all'ideazione e alla promozione dei moduli formativi, mettendo a disposizione spazi, competenze e relazioni.

Campus Diffuso non è un semplice percorso formativo, ma un dispositivo abilitante, in cui l'apprendimento è dialogico, critico e situato. Un investimento su una generazione che cerca strumenti, non soluzioni preconfezionate.

Aria – Spazi Reali



Direttrice: Inclusione

Aria – Spazi Reali è un progetto volto alla promozione del benessere psicologico e relazionale tra adolescenti e giovani adult³, con un focus specifico sulla prevenzione del disagio giovanile e la costruzione di contesti sicuri in cui esprimere sé stessi³. Attivo per tutto il 2024, il progetto si muove su un doppio binario: da un lato, il supporto psicologico individuale; dall'altro, la creazione di ambienti collettivi di espressione, ascolto e socialità.

Gli interventi si svolgono nei quartieri nord della città e coinvolgono scuole, spazi informali, circoli Arci e centri giovanili, con l'obiettivo di intercettare precocemente il malessere e valorizzare le risorse personali e relazionali di ciascuna. Viene promosso un approccio non patologizzante, basato sulla fiducia, la prossimità e l'autodeterminazione.

Il progetto è coordinato da Ti Ascolto Aps e sostenuto dalla Città di Torino con un contributo di 15.000,00 €, di cui 2.000,00 € cofinanziati da Arci Torino. Tra le azioni previste: sportelli mobili nei circoli, laboratori espressivi, workshop tematici e gruppi di parola condotti da psicolog³ e educat³.

Arci Torino partecipa attivamente alla definizione dei contenuti e alla mediazione territoriale con le reti giovanili e le realtà associative locali. Il progetto rappresenta una delle esperienze più promettenti nel campo del welfare relazionale rivolto alle nuove generazioni.



Jazz is Dead! 2024



Direttrice: Cultura, innovazione e partecipazione

Jazz is Dead! è uno dei festival musicali più rilevanti nel panorama underground europeo, nato da una produzione Arci Torino e sviluppatosi nel tempo come una piattaforma culturale radicata nei quartieri e attenta all'ecologia urbana, all'inclusività e alla sperimentazione artistica.

L'edizione 2024 ha visto una programmazione multidisciplinare che ha unito musica sperimentale, elettronica, jazz, performance, laboratori e talk, distribuiti tra il Bunker di via Paganini, il Circolo Risorgimento, l'Anatra Zoppa e altri spazi periferici della città. Al centro dell'esperienza: rigenerazione urbana, accessibilità, valorizzazione del margine, sia in termini estetici che sociali.

Con un finanziamento di 14.000,00 € da parte della Città di Torino, e un cofinanziamento diretto di Arci Torino pari a 3.500,00 €, il festival ha confermato il proprio impatto culturale e generazionale, coinvolgendo centinaia di spettatori provenienti da tutta Italia e dall'estero, nonché numerosi artisti under 35 e collaborazioni con circuiti indipendenti internazionali.

Jazz is Dead! è un progetto che va oltre la musica: è politica culturale dal basso, è formazione critica, è trasformazione urbana attraverso la bellezza e il suono. E soprattutto è la prova concreta che anche nei luoghi considerati "impossibili"

può nascere una comunità culturale viva, curiosa e plurale.

Home



Direttrice: Cultura, innovazione e partecipazione

Home è un progetto che riflette sulla casa non solo come luogo fisico, ma come spazio politico, affettivo ed ecologico, capace di restituire centralità al rapporto tra umanità e ambiente. Al centro del progetto c'è il percorso artistico e curatoriale di Andrea Galiazzi, che si è sviluppato nel corso del 2024 attraverso residenze, interventi partecipativi, installazioni e momenti performativi diffusi sul territorio torinese.

L'intervento ha coinvolto comunità locali, soci di circolo, artisti, ricercatori e studenti, trasformando la riflessione sulla "casa" in un'occasione di indagine collettiva, cura del paesaggio e ripensamento degli spazi pubblici e associativi. Gli esiti del percorso sono confluiti in un'installazione permanente e in una pubblicazione curatoriale.

Il progetto è stato sostenuto con un finanziamento della Città di Torino di 4.000,00 €, con un cofinanziamento di 400,00 € da parte di Arci Torino. È stato ospitato e supportato da spazi Arci e ha beneficiato della collaborazione di esperienze di mutualismo urbano, reti artistiche e gruppi di ricerca locali.

Home è un esempio di come la pratica artistica possa diventare strumento di rigenerazione, riflessione e trasforma-

one del vivere comune, portando nuovi sguardi nei luoghi abitati quotidianamente.

Polis – Narrazioni



Diretrice: Cultura, innovazione e partecipazione

Polis – Narrazioni è un progetto che intende recuperare, valorizzare e rilanciare la memoria politica e militante della Torino degli anni Settanta, attraverso un percorso culturale e partecipato rivolto a nuove generazioni di attivisti, ricercatori e cittadini. L'obiettivo è riaprire archivi vivi e pratiche attuali a partire da un passato che ha ancora molto da dire. Il cuore del progetto è stato un percorso laboratoriale e di co-narrazione che ha attraversato luoghi simbolici della sinistra, dell'associazionismo e del femminismo torinese, con il coinvolgimento diretto di testimoni dell'epoca, archivi indipendenti, centri culturali e studenti universitari. Sono stati prodotti materiali multimediali, podcast, esposizioni e attività pubbliche, con una restituzione diffusa nei circoli Arci.

Con un finanziamento della Città di Torino pari a 6.000,00 €, di cui 600,00 € cofinanziati da Arci Torino, *Polis* ha riattivato una riflessione collettiva sull'eredità dei movimenti e sulla possibilità di trasmettere memoria non come nostalgia, ma come dispositivo politico e relazionale. Il progetto è stato sviluppato da Arci Torino con la collaborazione di storici,

architetti, artisti, testimoni diretti e attivisti di nuova generazione. *Polis – Narrazioni* ha costruito ponti tra epoche e linguaggi, trasformando l'archivio in un luogo vivo, accessibile e in grado di generare nuove domande.

Controcampi



Diretrice: Cultura, innovazione e partecipazione

Controcampi è un progetto formativo e laboratoriale che mette al centro il cinema come strumento di lettura critica del presente, rivolto a giovani under 30 provenienti da percorsi educativi, sociali e associativi. Attraverso moduli teorici, workshop pratici e incontri con registi e operatori culturali, il progetto ha esplorato il linguaggio cinematografico come mezzo per raccontare la realtà, interrogare le narrazioni dominanti e immaginare nuovi immaginari collettivi. Durante il 2024, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di analizzare film, produrre brevi opere audiovisive, confrontarsi con le professioniste del settore e presentare pubblicamente i propri lavori. Il progetto ha costruito uno spazio sicuro e accessibile in cui riflettere su temi come la marginalità, l'identità, l'ambiente urbano e i conflitti sociali. *Controcampi* è stato sostenuto dalla Città di Torino con un contributo di 6.000,00 €, di cui 600,00 € cofinanziati da Arci Torino. Ha coinvolto anche circoli Arci come luoghi di proiezione, formazione e

socialità, contribuendo alla valorizzazione culturale del territorio attraverso linguaggi contemporanei e strumenti partecipativi.

Il cinema, in *Controcampi*, non è stato solo mezzo tecnico o intrattenimento, ma linguaggio di cittadinanza, strumento di racconto del sé e del mondo, e dispositivo per creare comunità narrative consapevoli.

I pensieri lunghi – Berlinguer tra passato e presente



Diretrice: Cultura, innovazione e partecipazione

Il progetto *I pensieri lunghi – Berlinguer tra passato e presente* è stato ideato in occasione del centenario della nascita di Enrico Berlinguer, con l'obiettivo di promuovere una riflessione pubblica, storica e culturale sulla figura e l'eredità del segretario del PCI, a partire dal suo rapporto con la città di Torino e con il mondo giovanile, associativo e operaio. Attraverso una rassegna di incontri, letture, proiezioni e dialoghi svoltisi in diversi luoghi della città – tra cui spazi Arci e biblioteche civiche – il progetto ha attivato un confronto intergenerazionale tra testimoni diretti, studiosi, attivisti e nuove generazioni, per riflettere su concetti come etica della politica, giustizia sociale, autonomia culturale e partecipazione popolare.

Finanziato dalla Città di Torino con un

contributo di 3.000,00 €, cofinanziato da Arci Torino per 300,00 €, il progetto è stato curato in collaborazione con associazioni culturali, realtà editoriali e centri di documentazione storica.

Il valore di *I pensieri lunghi* non sta solo nella celebrazione del passato, ma nel riattivare una memoria viva, interrogando la politica contemporanea a partire da idee lungimiranti come la questione morale, l'unità delle classi popolari, il ruolo delle culture critiche nei territori. Un'occasione per declinare la storia al presente, e rilanciare visioni alternative in un tempo spesso dominato dall'immediatezza e dalla frammentazione.

L'attualità della musica classica contemporanea



Diretrice: Cultura, innovazione e partecipazione

Il progetto *L'attualità della musica classica contemporanea* nasce con l'obiettivo di avvicinare nuovi pubblici alla musica d'avanguardia, valorizzando compositrici e interpreti del panorama classico contemporaneo, spesso poco conosciuti ma capaci di generare esperienze estetiche profonde e accessibili.

Nel corso del 2024, il progetto ha promosso una rassegna di concerti, laboratori e incontri di divulgazione realizzati in collaborazione con realtà musicali indipendenti, spazi culturali e scuole di musica, in particolare nella zona nord della città. Le attività si sono svolte

in luoghi informali come circoli Arci, bocciofile e spazi sociali, con l'intento di de-istituzionalizzare l'ascolto e portare la musica colta fuori dai suoi contesti abituali.

Con un finanziamento della Città di Torino pari a 2.000,00 €, cofinanziato da Arci Torino per 200,00 €, il progetto ha coinvolto giovani compositric3, ensemble emergenti e mediat3 culturali, lavorando sull'accessibilità e sulla narrazione critica del suono contemporaneo.

L'attualità della musica classica contemporanea ha dimostrato che anche i linguaggi più apparentemente complessi possono diventare strumenti di prosimità, ascolto e cittadinanza culturale, se radicati nei territori e costruiti con attenzione alle relazioni.

Piccolo giallo, grande blu



Direttrice: Cultura, innovazione e partecipazione

Piccolo giallo, grande blu è un progetto rivolto all'infanzia che promuove la lettura, l'ascolto e la narrazione come strumenti di cura, crescita e relazione. Ispirato al celebre albo illustrato di Leo Lionni, il progetto ha messo al centro il diritto all'accesso culturale delle bambin3 e il ruolo attivo degli adult3 educanti nel costruire spazi condivisi di immaginazione e apprendimento. Le attività – realizzate durante il 2024 in diversi quartieri della città – hanno coinvol-

to educator3, lettrici volontarie, famiglie e circoli Arci attraverso letture animate, laboratori creativi, incontri di formazione e momenti ludico-espressivi. La metodologia ha favorito un approccio esperienziale e inclusivo, in cui le differenze sono diventate ricchezza narrativa.

Il progetto è stato finanziato dalla Città di Torino con un contributo di 2.000,00 €, di cui 200,00 € cofinanziati da Arci Torino, e realizzato in collaborazione con associazioni e reti educative già attive nel campo della promozione della lettura e dell'infanzia.

Piccolo giallo, grande blu ha contribuito a consolidare una comunità educante diffusa, in cui la cultura si fa relazione e la letteratura per l'infanzia diventa strumento di coesione, gioco e scoperta. Un piccolo progetto dal grande impatto, dove le storie diventano ponti tra mondi diversi.

Attività strategica 2024



Direttrice: Cultura, innovazione e partecipazione

L'*Attività strategica 2024* è un progetto trasversale che ha permesso ad Arci Torino di rafforzare il proprio ruolo di coordinamento, accompagnamento e sostegno alla rete associativa territoriale, intervenendo in modo mirato su progettualità già attive e promuovendo azioni sperimentali in risposta a bisogni emergenti.

Il progetto non si è concretizzato in un unico intervento, ma in una pluralità di

microazioni e supporti tecnici: accompagnamento alla rendicontazione per piccoli enti, tutoraggio progettuale per nuove realtà, sostegno alla co-progettazione e al networking, comunicazione strategica condivisa, oltre a interventi di emergenza sociale e attivazione di sportelli territoriali.

Finanziato dalla Città di Torino per un totale di 7.000,00 €, con un cofinanziamento di 700,00 € da parte di Arci Torino, ha rappresentato una risorsa fondamentale per mantenere in equilibrio l'infrastruttura di supporto al sistema associativo, anche in momenti di incertezza o instabilità.

L'azione ha avuto un forte valore sistemico: ha permesso di moltiplicare l'impatto dei singoli progetti, connettendo tra loro reti, competenze e risorse, in un'ottica di sostenibilità strategica a lungo termine.

Marco Trulli, Responsabile cultura di Arci Nazionale

Arci Torino si conferma anche quest'anno sul panorama nazionale come uno di quei comitati il cui impegno sulla cultura è promosso secondo un'idea chiara e coerente. Un lavoro che ormai è consolidato e riconosciuto da enti locali e istituzioni culturali cittadine e regionali e che è anche molto utile per Arci nazionale in termini di riflessione e costruzione di pensieri lunghi sulla cultura. Le progettualità promosse dal Comitato attivano pratiche e intessono riflessioni sulla postura e il modo di fare cultura come pratica politica, pedagogica, come metodo per attivare gruppi sociali, comunità, circoli. Dalla promozione della lettura per l'infanzia (Piccolo giallo, grande blu), alla valorizzazione della memoria politica (Polis – narrazioni) fino all'organizzazione di festival (Jazz is dead), tutte le pratiche culturali promosse da Arci Torino esprimono una postura politica ben definita e non per questo sono elitarie o autoreferenziali, al contrario permeano territori marginali, aprono spazi di dialogo e luoghi di aggregazione capaci di interpretare e attraversare le crisi del contemporaneo. Si evidenzia peraltro l'attenzione importante per l'ascolto dell'espressione dei bisogni di giovani e adolescenti che parte spesso dagli spazi e dalla sperimentazione di pratiche innovative e partecipative.



| Titolo progetto | Finanziamento | Cofinanziamento | Totale | % Finanziamento | % Cofinanziamento |
|---|---------------|-----------------|------------|-----------------|-------------------|
| Jazz Is Dead! 2024 | 6600.0 | 73657.08 | 80257.08 | 8.22 | 91.78 |
| Fooding - trame di solidarietà | 50000.0 | 73350.0 | 123350.0 | 40.54 | 59.46 |
| L'attualità della musica classica contemporanea. Il Concerto per la Resistenza del 1964: | 8752.0 | 4376.0 | 13128.0 | 66.67 | 33.33 |
| L'Oasi dell'Anatra Zoppa | 1040.0 | 499.2 | 1539.2 | 67.57 | 32.43 |
| Attività strategica 2024 | 55000.0 | 22000.0 | 77000.0 | 71.43 | 28.57 |
| Attività solidali in via Pinelli | 2900.0 | 754.0 | 3654.0 | 79.37 | 20.63 |
| CO-Act | 3000.0 | 774.28 | 3774.27 | 79.49 | 20.51 |
| Aria Spazi Reali | 72713.44 | 18178.36 | 90891.8 | 80.0 | 20.0 |
| Fooding - L'isola che c'è | 45000.0 | 9000.0 | 54000.0 | 83.33 | 16.67 |
| Piccolo giallo, grande blu | 842.56 | 117.4 | 959.9 | 87.77 | 12.23 |
| CASA - Costruire Alternative Solidali e Autodeterminate | 76760.61 | 8443.6671 | 85204.2771 | 90.09 | 9.91 |
| Spazi di Relazione - Trame di solidarietà | 40040.6 | 4404.465 | 44445.066 | 90.09 | 9.91 |
| A sistema | 6552.9 | 720.819 | 7273.7 | 90.09 | 9.91 |
| Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1, Componente, Asse 1 - Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale Circostrizione 4 | 6446.92 | 709.1612 | 7156 | 90.09 | 9.91 |
| Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1, Componente, Asse 1 - Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale Circostrizione 6 | 19340.76 | 2127.4836 | 21468.24 | 90.09 | 9.91 |
| Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 2, Misura 1.3.2 - Stazioni di posta Anatra Zoppa Community Hub | 13800.0 | 1518.0 | 15318.0 | 90.09 | 9.91 |
| Torino Plurale | 1050.0 | 0.0 | 1050.0 | 100.0 | 0.0 |

| | | | | | |
|---|---------|-----|---------|-------|-----|
| Campus Diffuso | 25000.0 | 0.0 | 25000.0 | 100.0 | 0.0 |
| Home | 1150.0 | 0.0 | 1150.0 | 100.0 | 0.0 |
| Controcampi | 2000.0 | 0.0 | 2000.0 | 100.0 | 0.0 |
| I pensieri lunghi. Berlinguer tra passato e presente | 2500.0 | 0.0 | 2500.0 | 100.0 | 0.0 |
| Laki - Per te | 1500.0 | 0.0 | 1500.0 | 100.0 | 0.0 |
| SOS - Sportelli Oltre la Soglia | 3314.55 | | v | | |
| Polis - Narrazioni | 0.0 | 0.0 | 0.0 | | |

L'analisi delle risorse mobilitate attraverso i progetti promossi o co-promossi da Arci Torino nel 2024 mostra una significativa capacità di intercettazione di fondi pubblici e privati, a fronte di un impegno economico diretto calibrato sulle effettive possibilità del Comitato.

Il totale delle risorse considerate comprende solo le quote direttamente gestite da Arci Torino:

- nei progetti in cui Arci non è capofila, è stata inserita unicamente la quota di budget spettante all'ente, e non l'intero ammontare progettuale;
- nei progetti a cavallo tra più anni, è stata inclusa solo la porzione di budget imputabile all'anno 2024, secondo il principio di competenza temporale.
- Questa scelta metodologica garantisce trasparenza e coerenza contabile, permettendo di rappresentare con esattezza il peso reale delle attività sull'equilibrio economico e operativo del Comitato.
- Dal punto di vista della composizione:
- In molti casi, la quota di

cofinanziamento supera il 30% del valore progettuale, a testimonianza dell'investimento diretto di Arci Torino nella sostenibilità e nella qualità delle azioni.

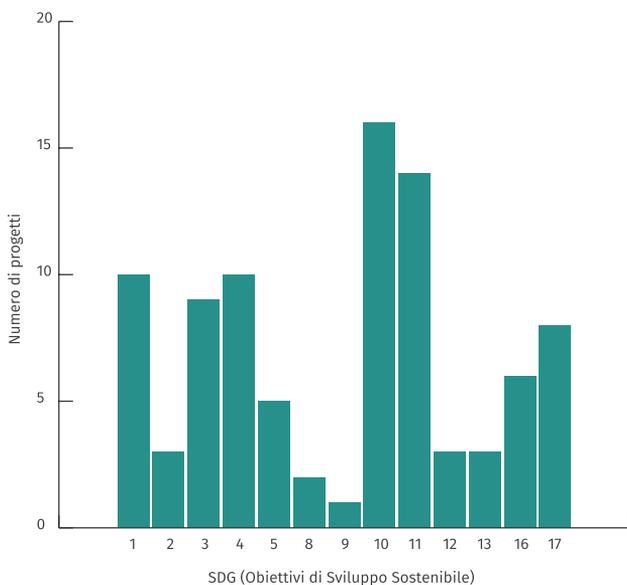
- Alcuni progetti (come Jazz is Dead! o Fooding – Trame di solidarietà) evidenziano una forte componente di autofinanziamento, anche grazie a entrate proprie, volontariato e risorse strutturali consolidate.
- Altri progetti, invece, mostrano un rapporto equilibrato tra contributi pubblici e cofinanziamento (es. Polis, Campus Diffuso, Laki – Per te), confermando la funzione di leva che i bandi pubblici e i partenariati ben costruiti possono attivare.

La lettura congiunta di queste dinamiche conferma che Arci Torino non agisce come semplice esecutrice di bandi, ma come soggetto politico e progettuale capace di valorizzare ogni euro investito con reti, energie e visione.

Nel 2024, i progetti di Arci Torino hanno contribuito in modo diffuso e integrato al raggiungimento di gran parte degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. A emergere con forza sono quelli legati alla riduzione delle disuguaglianze e alla costruzione di comunità sostenibili, ma si affermano anche l'impegno verso la lotta alla

povertà, la promozione dell'educazione, il benessere psicologico, la parità di genere e la partecipazione culturale. Più che la quantità degli SDGs attivati, ciò che colpisce è la loro interconnessione pratica, che riflette l'approccio trasversale e relazionale dell'azione quotidiana dell'Associazione nei territori.

DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI PER SDG IMPATTATO - BILANCIO SOCIALE 2024



Nel 2024, i progetti di Arci Torino hanno contribuito in modo diffuso e integrato al raggiungimento di gran parte degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. A emergere con forza sono quelli legati alla riduzione delle disuguaglianze e alla costruzione di comunità sostenibili, ma si affermano anche l'impegno verso la lotta alla

povertà, la promozione dell'educazione, il benessere psicologico, la parità di genere e la partecipazione culturale. Più che la quantità degli SDGs attivati, ciò che colpisce è la loro interconnessione pratica, che riflette l'approccio trasversale e relazionale dell'azione quotidiana dell'Associazione nei territori.



JAZZ IS DEAD!

JAZZ IS DEAD!



10

distri
buzio
ne del
valore



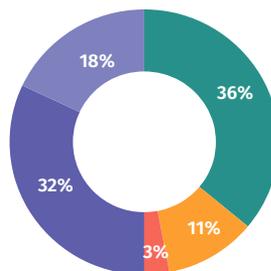
Distribuzione del valore e capitale finanziario di Arci Torino



In questa sezione viene descritto il valore finanziario di Arci Torino alla fine dell'anno 2024, a partire da due elementi centrali: da un lato, la struttura patrimoniale dell'associazione, che conferma solidità e sostenibilità; dall'altro, la distribuzione del valore generato tra la diversi portatori di interesse – soci, dipendenti, comunità, enti pubblici, fornitori – resi visibili attraverso una lettura riclassificata del bilancio consuntivo. Questa analisi permette di capire non solo quanto l'associazione ha speso o guadagnato, ma che tipo di valore ha prodotto e per chi, trasformando entrate e uscite in scelte politiche, relazioni e impatto sul territorio

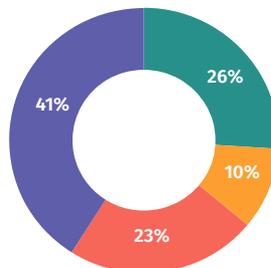
STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO ATTIVITÀ

| | 2023 (€) | 2024 (€) |
|--------------------------------|----------------|-------------------|
| ● Disponibilità liquide | 358.261 | 324.516,21 |
| ● Beni materiali e immateriali | 22.178 | 94.225,27 |
| ● Partecipazioni | 26.465 | 26.464,77 |
| ● Crediti | 294.400 | 280.504,47 |
| ● Ratei e risconti | 154.298 | 161.588,01 |
| Totale attività | 855.601 | 887.298,73 |



STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO PASSIVITÀ

| | | |
|-------------------------|----------------|-------------------|
| ● Patrimonio | 236.671 | 236.671,39 |
| ● Fondi | 80.823 | 93.380,85 |
| ● Debiti | 209.378 | 203.051,8 |
| ● Ratei e risconti | 328.729 | 362.579,04 |
| Totale passività | 855.601 | 895.682,08 |



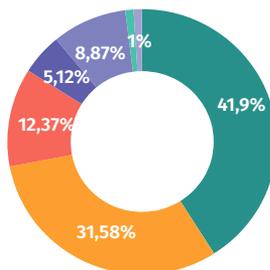
Calcolo del valore aggiunto

Ogni anno Arci Torino non solo gestisce fondi e progetti, ma produce valore. Questo valore non è fatto solo di numeri: è fatto di lavoro, diritti, cultura, relazioni, spazi aperti alla cittadinanza. Il valore aggiunto è un indicatore che ci aiuta a capire quanta ricchezza sociale ed economica viene generata grazie all'attività associativa, e come viene distribuita tra le persone, le comunità e i soggetti coinvolti.

Il suo calcolo parte da una semplice domanda: quanto valore resta all'associazione dopo aver coperto i costi per acquistare beni e servizi esterni? La risposta sta in un processo chiamato riclassificazione del bilancio, che riorganizza i dati economici per metterli al servizio della lettura sociale.

Nel 2024, questo valore aggiunto racconta quanto Arci Torino è stata capace di generare impatto concreto, attraverso salari, collaborazioni, sostegno alle reti, imposte, riserve, iniziative gratuite. In altre parole: come ha trasformato risorse in relazioni, diritti e opportunità.

| TOTALI ENTRATE 2024 | 2023 | 2024 |
|------------------------|---------|-----------|
| ● Quote associative | 577.855 | 576530.0 |
| ● Contributi pubblici | 432.925 | 434432.0 |
| ● Contributi privati | 148.225 | 170200.0 |
| ● Contributi da soca | 62.853 | 70487.0 |
| ● Attività commerciale | 106.119 | 122097.14 |
| ● Raccolta fondi | 13.947 | 15770.0 |
| ● Altri proventi | 622 | 9301.49 |



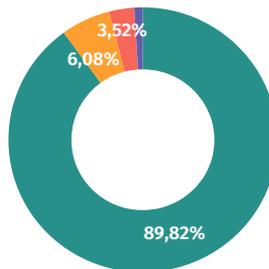
| COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE | 2023 | 2024 |
|---------------------------------------|----------------|-------------------|
| Consumi | 43.469 | 32.965,14 |
| Servizi e godimento beni di terzi | 788.895 | 813.982,32 |
| Altri costi | 13.539 | 12.191,84 |
| Valore aggiunto caratteristico | 845.903 | 516.678,33 |

Distribuzione valore aggiunto

La distribuzione del valore aggiunto di Arci Torino permette di esprimere una valutazione in merito alla remunerazione/contributo espresso dall'Associazione verso i portatori di interessi, considerati in senso più ampio.

Nello specifico Arci Torino distribuisce il proprio valore generato tra dipendenti e soggetti equiparati presenti nel contesto locale, ammortizza spese realizzate per la manutenzione straordinaria della sede di proprietà pubblica e grazie alle imposte fornisce agli enti pubblici risorse a disposizione da reinvestire per il raggiungimento di attività di interesse generale (così come l'avanzo impegnato).

| DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO | 2023 | 2024 |
|--|---------|------------|
| ● Personale | 438.907 | 459.592,35 |
| ● Ammortamenti, svalutazione e accantonamenti | 16.699 | 31.132,77 |
| ● Imposte | 13.213 | 18.000 |
| ● Avanzo d'esercizio impegnato per future attività istituzionali | 7.305 | 2.975,21 |





11

valore
soci
ale
gene
rato



Azioni e Impatto del Valore Sociale generato sul contesto dagli Enti Aderenti

Bertram Niessen, Che fare

I dati dimostrano l'indubbia centralità dei circoli ARCI nella vita sociale e culturale di Torino. Questo vale sicuramente per la quantità: un numero enorme di presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche, concerti, DJ set, spettacoli teatrali, corsi. Ma vale - forse ancor di più - per la qualità: i temi su cui agisce l'ARCI di Torino sono cruciali per andare verso città più giuste per tutte. E' una traiettoria che fa sintesi delle forme molteplici di capitale culturale e politico sedimentate nel corpo della città e le rielabora - permutandole e rinnovandole - per rispondere alle sfide poste da questi tempi sempre più difficili. La tutela, la salvaguardia, la valorizzazione del proprio patrimonio associativo e circolistico sono l'elemento fondante di Arci Torino. In questo senso, il Comitato è impegnato per la più ampia affermazione dei valori associativi, per la tutela su tutto il territorio delle proprie basi associative aderenti, per lo sviluppo di nuovo associazionismo, anche a livello internazionale.

La rete delle associazioni aderenti è il cuore pulsante di Arci Torino. Sono loro che, ogni giorno, traducono i valori dell'associazione in azioni concrete, iniziative pubbliche, relazioni di prossimità. Prendersi cura di questa rete – tutelarla, sostenerla, accompagnarla – non è solo una priorità organizzativa: è una scelta politica e culturale.

Il Comitato lavora per valorizzare ogni circolo e ogni spazio associativo, difendendo il diritto di esistere, agire e proporre cultura, solidarietà, socialità e mutualismo in tutti i territori. Lo fa promuovendo nuove adesioni, accompagnando percorsi di crescita, sostenendo la rappresentanza collettiva, anche oltre i confini nazionali.

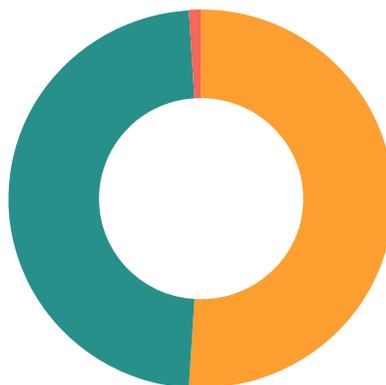
Aderire ad Arci Torino non è una formalità. È un impegno. Le organizzazioni che fanno parte della rete condividono statuti, principi e regole comuni, a partire da:

- l'assenza di fini di lucro,
- il rispetto della democrazia interna,
- la trasparenza amministrativa,
- e il riconoscimento pieno dei diritti dell'3 associat3.

Questi elementi non sono solo requisiti: sono il patto fondativo che tiene insieme la rete.

E sono moltissim3 l3 dirigenti delle organizzazioni aderenti che, ogni giorno, organizzano attività, eventi, servizi e laboratori in linea con gli orientamenti condivisi da Arci Torino, portando avanti un modo di fare associazione che è, prima di tutto, un modo di stare nel mondo.

DIRIGENTI DEGLI ENTI ADERENTI (ARCI TORINO) DIVISI PER GENERE

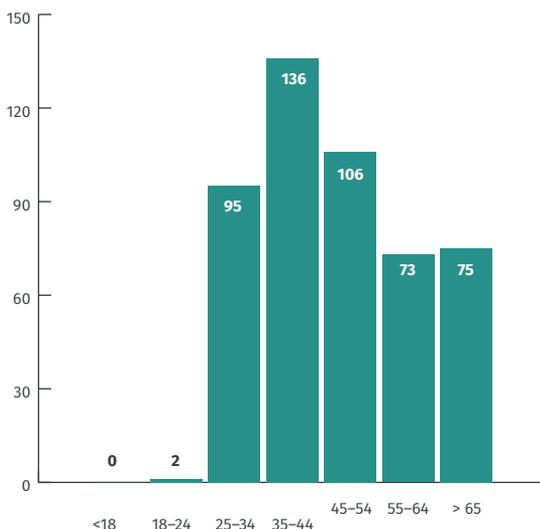


| | | |
|--------------|-----|-----|
| ● Maschile | 234 | 51% |
| ● Femminile | 249 | 48% |
| ● Non indica | 4 | 1% |

Nel 2024, Arci Torino ha rafforzato il proprio impegno nella valorizzazione delle attività promosse dalle associazioni affiliate, che rappresentano la vera infrastruttura sociale e culturale diffusa sul territorio. Il questionario annuale ha visto la partecipazione di 125 organizzazioni (contro le 123 del 2023 e le 101 del 2022), a conferma di un coinvolgimento crescente nel monitoraggio e nella condizione di strumenti di valutazione. Per stimare in modo oggettivo il valore generato dal lavoro volontario, è stato applicato anche quest'anno il metodo del costo di sostituzione del lavoro, ovvero si è tradotto il tempo dedicato gratuitamente in una stima economica equivalente, basandosi su:

- le ore di attività dichiarate dalle organizzazioni;

DIRIGENTI DI ASSOCIAZIONE DIVISI PER FASCE D'ETÀ



- le tabelle ministeriali e dei Centri di Servizio per il Volontariato che assegnano un valore indicativo alle diverse mansioni;
- i compensi minimi previsti dagli ordini professionali per le prestazioni tecniche o specialistiche svolte da professionisti volontari. Questa modalità di calcolo non restituisce solo numeri, ma permette di valorizzare un lavoro diffuso e spesso invisibile, quello che ogni giorno si svolge nei circoli, nei quartieri, nei luoghi di aggregazione, per la cultura, i diritti, l'inclusione e la solidarietà.

Rispetto al 2023, il 2024 ha portato un miglioramento nella qualità e nella granularità del dato: sono stati raccolti in modo più preciso i dati su corsi e iniziative educative (soprattutto rivolte

a bambini e adulti), ed è aumentata la segmentazione delle voci legate al benessere psico-fisico. Alcune attività, come il supporto psicologico e l'uso delle sale studio, sono invece state escluse per evitare sovrapposizioni e rendere il dato più leggibile.

[3] Esposito, P., Brescia, V., Fantauzzi, C., & Frondizi, R. (2021). Understanding social impact and value creation in hybrid organizations: The case of Italian civil service. *Sustainability*, 13(7), 4058.

[4] Criteri tabellari emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per le attività del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle imprese Divisione III Volontariato e Responsabilità sociale delle imprese, Indirizzi di gestione progetti – Anno 2016 Allegato n.2 Indirizzi di gestione e modelli per la gestione del ciclo del progetto – Indirizzi di Gestione Progetto 2016.

Attività culturali e artistiche



MUSICA DAL VIVO

Nel 2024 sono stati realizzati 1.177 concerti ed eventi di musica dal vivo, per un totale di 115.068 partecipant3. A renderli possibili sono stat3 969 volontariz, che hanno dedicato all'organizzazione 18.015 ore gratuite.

Rispetto al 2023, si registra un aumento significativo su tutti gli indicatori: +11% di eventi, +47% di partecipant3, +57% di volontariz coinvoltiz e +52% di ore di volontariato.

Valore unitario: 16,10 euro/ora (4° livello)

Valore totale 2023: 190.076,6 €

Valore totale 2024: € 289.041,50



SPETTACOLI TEATRALI

Nel 2024 sono stati realizzati 768 spettacoli teatrali, che hanno coinvolto 40.489 partecipant3. All'organizzazione hanno preso parte 663 volontariz, che hanno contribuito con 8.834 ore gratuite. Rispetto al 2023 si registra un calo contenuto nel numero di eventi e partecipanti (rispettivamente -13% e -17%), ma una sostanziale tenuta nella partecipazione attiva: i volontariz coinvoltiz sono 663 (a fronte dei 687 dell'anno precedente), e

le ore donate rappresentano una solida base di impegno, pur in lieve flessione. Il teatro continua a rappresentare uno dei linguaggi privilegiati di espressione, coesione e accessibilità nella rete Arci, grazie a una programmazione ampia e alla diffusione territoriale delle proposte.

Valore unitario: 16,10 €/ora (4° livello)

Valore totale 2023: € 160.629,70

Valore totale 2024: € 142.219,40



DJ SET

Nel 2024 sono stati realizzati 626 DJ Set, con una partecipazione complessiva di 52.625 persone. I numeri mostrano una crescita rispetto al 2023, con un +17% di eventi e +18% di partecipant3.

A fronte di questo aumento, il numero di ore di volontariato dichiarate è stato pari a 2.013, in calo rispetto alle 3.352 dell'anno precedente. Una possibile interpretazione è legata alla diversa modalità organizzativa o alla riduzione del presidio volontario diretto per questo tipo di attività, spesso a forte impianto tecnico-professionale.

Valore unitario: 16,10 €/ora (4° livello)

Valore totale 2023: € 53.967,20

Valore totale 2024: € 32.409,30



CINEFORUM, PROIEZIONI AUDIOVISIVE ED EVENTI CINEMATOGRAFICI

Nel 2024 sono state organizzate 286 proiezioni e cineforum, che hanno coinvolto 13.475 partecipanti. A supporto di queste iniziative hanno contribuito 217 volontari, che hanno messo a disposizione 826 ore di lavoro gratuito.

Se da un lato si conferma la tenuta dell'attività in termini di eventi e partecipazione, si registra una riduzione delle ore di volontariato dichiarate, che passano dalle 3.246 del 2023 alle 826 del 2024. Il numero di volontari coinvolti rimane stabile, ma il dato potrebbe riflettere una differente modalità di organizzazione o una sottodichiarazione nella rilevazione delle ore effettivamente dedicate.

Le attività sono rese possibili anche grazie alla disponibilità di attrezzature per la proiezione audiovisiva, dichiarata da 70 associazioni aderenti.

Valore unitario: 16,10 €/ora (4° livello)

Valore totale 2023: € 52.260,60

Valore totale 2024: € 13.288,60



PROMOZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA

Nel 2024 sono state organizzate 130 mostre in 55 sedi associative che mettono a disposizione spazi espositivi permanenti o temporanei. Le iniziative hanno registrato 4.080 passaggi e la

partecipazione attiva di 400 volontari, che hanno contribuito con 1.742 ore di lavoro gratuito.

Rispetto al 2023 si rileva una leggera flessione nel numero di eventi e partecipanti, ma un aumento delle ore donate da ciascuna volontaria, che ha portato a un dato complessivo di ore superiore a quello dell'anno precedente (+5,8%). L'attività espositiva resta quindi un presidio culturale diffuso nella rete Arci, in grado di attivare energie volontarie e relazioni con il territorio anche con numeri più contenuti.

Valore unitario: 14,93 €/ora (3° livello)

Valore totale 2023: € 24.589,71

Valore totale 2024: € 26.020,06



PRESENTAZIONE DI LIBRI

Nell'anno sono state organizzate 325 presentazioni di libri con 11.105 presenze rilevate; le attività hanno visto la collaborazione di 393 volontari coinvolti e un totale di 1.207 ore di volontariato.

Valore unitario: 14,93 €/ora (3° livello)

Valore totale 2023: € 18.020,51

Valore totale 2024: € 16.386,21



DIBATTITI PUBBLICI

Nel 2024 sono stati organizzati 416 seminari e dibattiti, che hanno coinvolto complessivamente 7.500 partecipanz. Le attività sono state supportate da 406 volontariz, che hanno messo a disposizione 3.783 ore di lavoro gratuito. Rispetto al 2023 si osserva un leggero calo nel numero di eventi e presenze, ma un livello ancora significativo di partecipazione e presidio volontario. Le ore complessive donate diminuiscono rispetto alle 4.724 del 2023, ma restano ampiamente superiori a quelle rilevate negli anni precedenti, segno della tenuta di un formato che continua a generare spazi di riflessione, confronto pubblico e attivazione civica.

Valore unitario: 14,93 €/ora (3° livello)

Valore totale 2023: € 70.529,32

Valore totale 2024: € 56.463,19

Attività ricreative volte alla socialità e al benessere psico-fisico



MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ ASSOCIATE AL BENESSERE PSICO-FISICO

Nel 2024 sono state realizzate 953 attività ricreative e aggregative dedicate al benessere psico-fisico e alla socialità, tra cui:

- 71 tornei e manifestazioni sportive (2.578 partecipanz),
- 152 sessioni di giochi di bocce (1.221 partecipanz),
- 148 escursioni e visite paesaggistiche (2.011 partecipanz),
- 66 tornei di biliardo, biliardino, carambola e ping pong (564 partecipanz),
- 372 tornei e sessioni di giochi di carte (9.624 partecipanz),
- 144 tornei e sessioni di scacchi e giochi da tavolo (740 partecipanz).

Queste attività hanno coinvolto complessivamente 16.738 partecipanz e impegnato 2.712 ore di volontariato gratuito. Rispetto al 2023, si osserva una leggera diminuzione delle ore donate, ma una tenuta dell'offerta complessiva, segno che queste iniziative continuano a rappresentare un presidio diffuso e partecipato all'interno della rete associativa.

Valore unitario: 14,18 €/ora (2° livello)

Valore totale 2023: € 58.719,38

Valore totale 2024: € 38.456,16

Istruzione



BIBLIOTECHE, ARCHIVI E SALE STUDIO

Nel 2024, tra le associazioni che hanno risposto al questionario, 44 dichiarano di avere in dotazione una biblioteca o un archivio, per un totale complessivo di 60.180 volumi disponibili, in crescita rispetto ai 41.430 dell'anno precedente.

In 40 associazioni sono attive sale studio o sale lettura, spazi messi a disposizione non solo per i soci, ma anche aperti alla cittadinanza, come presidi culturali e relazionali ad accesso libero.

Durante l'anno sono state rilevate 728 ore settimanali di apertura, in leggera diminuzione rispetto alle 979 ore settimanali del 2023. Si tratta comunque di

un impegno continuativo che, settimana dopo settimana, garantisce la presenza di luoghi pubblici di studio, lettura e socialità leggera, anche nei quartieri meno centrali.

Valore unitario: 13,98 €/ora (1° livello)

Valore totale 2023: € 13.686,42

Valore totale 2024: € 10.177,44



FORMAZIONE

Il questionario evidenzia la presenza di 67 Associazioni con spazi o sale dedicate per la realizzazione di attività formative. Sono presenti 77 postazioni informatiche. Sono molteplici altre attività di formazione realizzate che possono essere sintetizzate di seguito:

| Tipologia di Corsi | Numero di corsi | Ore totali svolte | Affluenza totale | Docenti coinvolti (media) |
|--|-----------------|-------------------|------------------|---------------------------|
| Danza | 83 | 4498 | 1984 | 2 |
| Teatro | 54 | 9331 | 1551 | 8 |
| Musica | 127 | 1551 | 101 | 106 |
| Altri corsi (arte, disegno, fotografia...) | 101 | 9428 | 9428 | 131 |
| Cinema e cinematografia | 138 | 1200 | 1200 | 5 |
| Educazione digitale | 77 | 746 | 746 | 0 |
| Lingue straniere | 35 | 585 | 585 | 0 |
| Corsi barista/bartender/cucina | 40 | 653 | 653 | 0 |
| Educazione finanziaria | 31 | 652 | 652 | 0 |
| Yoga, meditazione, benessere | 30 | 295 | 295 | 37 |
| Arti marziali e discipline orientali | 17 | 201 | 201 | 1020 |

A cui si aggiungono altri corsi non compresi nelle macro categorie sopra riportate:

| Tipologia di Corsi | Numero di corsi | Ore totali svolte | Affluenza totale | Docenti coinvolti (media) |
|---|-----------------|-------------------|------------------|---------------------------|
| Educazione civica | 8 | 122 | 160 | 2 |
| Mini volley | 1 | 40 | 10 | 1 |
| Letteratura | 8 | | 500 | 4 |
| Corso di formazione interna Su tematiche lgbtqia+ | 1 | 24 | 30 | 10 |
| Formazione su eventi accessibili | | | | |
| Corsi di sicurezza femminile | 4 | 103 | 50 | 4 |
| Circo | 4 | 120 | 45 | 1 |
| Sport vari | 8 | 128 | 90 | 3 |
| Genitorialità e sessualità consapevole | 4 | 70 | 400 | 4 |
| Corsi lingua italiana seconda lingua | 7 | 80 | 10 | 3 |
| Circo contemporaneo | 7 | 500 | 150 | 7 |
| Colonna sonora su un film muto | 1 | 16 | 4 | 4 |

Nel 2024 sono inoltre stati realizzati numerosi corsi dedicati specificatamente a bambini ed adolescenti:

| Tipologia di Corsi | Numero di corsi | Ore totali svolte | Affluenza totale | Docenti coinvolti (media) |
|---|-----------------|-------------------|------------------|---------------------------|
| Yoga, meditazione e benessere | 12 | 352 | 176 | 13 |
| Arti marziali e discipline orientali | 13 | 286 | 366 | 12 |
| Danza | 15 | 2434 | 2436 | 43 |
| Teatro | 6 | 6301 | 1020 | 42 |
| Musica | 10 | 445 | 425 | 20 |
| Cinema e cinematografia | 6 | 206 | 90 | 6 |
| Avvicinamento all'arte | 3 | 344 | 107 | 8 |
| Lingue straniere | 1 | 1060 | 230 | 2 |
| Italiano per stranieri | 2 | 1707 | 1212 | 19 |
| Altri corsi (es. Educazione alla cittadinanza, hip hop, circo, lettura) | 9 | 1582 | 330 | 20 |

Attività ricreative e di socializzazione



SOMMINISTRAZIONE E AGGREGAZIONE

Nel 2024, 35 associazioni aderenti ad Arci Torino hanno dichiarato di svolgere attività di somministrazione. Questo dato, stabile rispetto al 2023 (36 associazioni), conferma la rilevanza di questi spazi come luoghi di socialità quotidiana, con una funzione che va oltre il servizio: creano comunità, accolgono, attivano relazioni.

Le attività non si svolgono solo nelle sedi sociali: molte associazioni operano anche in spazi condivisi, itineranti o diffusi, a testimonianza della flessibilità dell'azionismo contemporaneo.

- In termini di spazi fisici:
- 58 spazi rilevati sono superiori a 200 mq,
- 67 spazi sono inferiori a 200 mq,
- 34 sedi dispongono di spazi all'aperto accessibili a tutti,
- 33 spazi all'aperto sono accessibili esclusivamente all3 soci3.

Un dato significativo è quello legato alla connettività: nel 2024 89 sedi dichiarano di offrire accesso libero alla rete WI-FI, in forte crescita rispetto alle 75 del 2023. Un indicatore concreto di infrastrutturazione digitale e apertura verso nuovi bisogni relazionali e informativi.

Questi numeri confermano che gli spazi Arci sono sempre più luoghi ibridi, multifunzionali e permeabili, capaci di tenere insieme cultura, accoglienza e servizio.



ATTIVITÀ ENO-GASTRONOMICHE

Nel 2024 sono state organizzate 217 attività enogastronomiche da parte delle associazioni aderenti ad Arci Torino, con una partecipazione complessiva di 3.905 persone. Eventi conviviali, degustazioni, pranzi sociali e momenti di comunità continuano a rappresentare uno strumento potente di inclusione e relazione, capace di attivare volontariato e prossimità. Per la realizzazione di queste iniziative sono state donate 1.080 ore di lavoro gratuito, grazie al coinvolgimento diffuso di volontari3. Pur con un leggero calo rispetto al 2023 (in cui erano state registrate 1.317 ore), il numero di eventi e partecipanti è in netta crescita, a conferma del valore sociale e relazionale di queste attività.

Valore unitario: 14,18 €/ora (2° livello)

Valore totale 2023: € 18.675,06
Valore totale 2024: € 15.314,40

Elisa Candido, Fiscalista ed esperta non profit

Attraverso il bilancio, un'organizzazione smette di essere un'idea e diventa realtà. La narrazione di sé, sostenuta da dati e da evidenze, consente di passare dall'astrazione dei valori alla concretezza delle scelte. È così che prende corpo l'identità collettiva: nei numeri che raccontano attività, nei risultati che riflettono intenzioni, nei confini operativi che disegnano una struttura esistenziale coerente. Questo processo non si limita a misurare: costruisce senso. Permette all'organizzazione di riconoscersi, di rendersi leggibile e valutabile da chi ne condivide

il cammino. Arci Torino, con questo bilancio, non rappresenta solo ciò che ha fatto, ma afferma ciò che è diventata. Nel dare conto delle proprie azioni, Arci assume una forma visibile, concreta, tangibile. I dati non sono mai neutrali: orientano il giudizio, danno profondità all'impatto, e trasformano il "fare" quotidiano in una visione che si può condividere, discutere, migliorare. Rendere visibile il valore prodotto è un atto di maturità. È l'espressione di una volontà di coerenza tra ciò che si pensa, ciò che si dice e ciò che si realizza. È in questa trasparenza consapevole che un'organizzazione trova legittimazione, fiducia e, soprattutto, identità.

**VALORE
COMPLESSIVO
GENERATO
NEL 2022
324.988,17 €**

La differenza, pari a circa -20%, è attribuibile principalmente a due fattori:

- una riduzione complessiva delle ore di volontariato dichiarate, nonostante in molti ambiti il numero di eventi e partecipanti sia cresciuto;
- una maggior precisione e aderenza metodologica nella raccolta e aggregazione dei dati 2024, che ha escluso elementi generici

**VALORE
COMPLESSIVO
GENERATO
NEL 2023
661.154,50 €**

e valorizzato solo ciò che era effettivamente rilevabile.

Pur con una flessione nel dato economico aggregato, il valore sociale e relazionale prodotto rimane altissimo, confermando la capacità della rete Arci di mobilitare energie, attivare legami e garantire accessibilità culturale e sociale diffusa nei territori.





allegato



| DESCRIZIONE | | CAPITOLO DI RIFERIMENTO |
|--|--|---|
| L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione | | |
| GRI 2-1 | Dettagli organizzativi | 2. Introduzione 4. Governance |
| GRI 2-2 | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | 2. Introduzione 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto |
| GRI 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 1. Nota metodologica |
| GRI 2-4 | Revisione delle informazioni | 1. Nota metodologica |
| GRI 2-5 | Assurance Esterna | 4. Governance |
| Attività e lavoratori | | |
| GRI 2-6 | Attività, catena del valore e altri rapporti di business | 5. Il modello Associativo |
| GRI 2-7 | Dipendenti | 6. Dipendenti e collaboratori |
| GRI 2-8 | Lavoratori non dipendenti | 6. Dipendenti e collaboratori 10. Progetti Arci Torino |
| Governance | | |
| GRI 2-9 | Struttura e composizione della governance | 4. Governance |
| GRI 2-10 | Nomina e selezione del massimo organo di governo | 4. Governance |
| GRI 2-11 | Presidente del massimo organo di governo | 4. Governance |
| GRI 2-12 | Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | 2. Introduzione 4. Governance |
| GRI 2-13 | Delega di responsabilità per la gestione di impatti | 2. Introduzione 3. Identità e contesto operativo 4. Governance |
| GRI 2-14 | Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | 2. Introduzione 4. Governance |
| GRI 2-15 | Conflitti d'interesse | 4. Governance |
| GRI 2-16 | Comunicazione delle criticità | 4. Governance |
| GRI 2-17 | Conoscenze collettive del massimo organo di governo | 4. Governance |
| GRI 2-19 | Norme riguardanti le remunerazioni | 6. Dipendenti e collaboratori |
| GR I2-20 | Procedura di determinazione della retribuzione | 6. Dipendenti e collaboratori |
| GRI 2-21 | Rapporto di retribuzione totale annuale | 6. Dipendenti e collaboratori |

| DESCRIZIONE | | CAPITOLO DI RIFERIMENTO |
|---|---|--|
| Strategia, politiche e prassi | | |
| GRI 2-23 | Impegno in termini di Policy | 3. Identità e contesto operativo |
| GRI 2-24 | Integrazione degli impegni in termini di policy | 3. Identità e contesto operativo |
| GRI 2-25 | Processi volti a rimediare impatti negativi | 5. Il modello associativo 8. Capitale naturale |
| GRI 2-26 | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | 4. Governance |
| GRI 2-27 | Conformità a leggi e regolamenti | 1. Nota metodologica 4. Governance |
| GRI 2-28 | Appartenenza ad associazioni | 3. Identità e contesto operativo 4. governance |
| Coinvolgimento degli stakeholder | | |
| GRI 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 1. Nota metodologica 5. Il modello Associativo 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto |
| GRI 2-30 | Contratti collettivi | 6. Dipendenti e collaboratori |
| Performance economiche | | |
| GRI 201-1 | Il valore economico direttamente generato e distribuito | 5. Modello Associativo 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto 10. Progetti Arci Torino 11. Distribuzione del capitale finanziario |
| GRI 203-1 | Portata degli investimenti infrastrutturali e impatti sulle comunità locali | 10. Progetti Arci Torino 11. Distribuzione del capitale finanziario |
| GRI 203-2 | Esempi e importanza degli impatti economici indiretti e significativi | 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto |
| TemI materiali | | |
| GRI 3-1 | Processo di determinazione dei temi materiali | 1. Nota metodologica |

| DESCRIZIONE | | CAPITOLO DI RIFERIMENTO |
|--------------------------------------|--|---|
| GRI 3-2 | Elenco di temi materiali | 1. Nota metodologica |
| GRI 3-3 | Gestione dei temi materiali | 1. Nota metodologica |
| Temi materiali | | |
| Energia | | |
| GRI 302-1 | Consumo totale di energia | 8. Capitale naturale |
| Emissioni | | |
| GRI 305-2 | Totale di emissioni indirette da consumi energetici | 8. Capitale naturale |
| Performance sociali | | |
| Occupazione | | |
| GRI 413-1 | Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo a III., IV., V., VI., VII. | 4. Governance 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto 10. Progetti Arci Torino |
| GRI 413-2 | Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali | 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto 10. Progetti Arci Torino |
| Salute e sicurezza sul lavoro | | |
| GRI 403-6 | Programmi di promozione della salute e benessere dei lavoratori | 6. Dipendenti e collaboratori |
| GRI 403-9 | Infortuni sul lavoro | 6. Dipendenti e collaboratori |
| GRI 410 – 1 | Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani | 6. Dipendenti e collaboratori |
| GRI 408-1 | Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile | 6. Dipendenti e collaboratori |
| GRI 416-1 | Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi | 6. Dipendenti e collaboratori |
| Formazione e istruzione | | |
| GRI 404-1 | Ore medie di formazione erogate ai dipendenti | 7. Formazione del personale e degli Enti Aderenti |
| GRI 404-2 | Tipologia e ambito dei programmi implementati e assistenza fornita per accrescere le competenze dei dipendenti (rendicontato solo il punto A della Disclosure) | 7. Formazione del personale e degli Enti Aderenti |

| DESCRIZIONE | | CAPITOLO DI RIFERIMENTO |
|-------------------------------------|--|-------------------------------|
| Diversità e pari opportunità | | |
| GRI 405-1 | Percentuale di dipendenti appartenenti a specifiche categorie di diversità (genere, e fascia di età) | 6. Dipendenti e collaboratori |
| GRI 405-2 | Rapporto tra la retribuzione delle donne e degli uomini | 6. Dipendenti e collaboratori |
| GRI 406-1 | Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | 6. Dipendenti e collaboratori |

Descrizione delle ragioni per le quali alcuni elementi richiesti dagli Standard GRI non possono essere rendicontati

| GRI DI RIFERIMENTO | RAGIONE DI OMISSIONE | SPIEGAZIONE OBBLIGATORIA |
|--|---|--|
| GRI 3-3 Gestione dei temi materiali a,b,d,e,f | informazioni non disponibili/ incomplete | L'Organizzazione ha avviato al termine del 2022 un dialogo con i propri stakeholders e i soci al fine di determinare temi materiali, azioni di due diligence volte a individuare indicatori specifici di impatto, azioni di mitigazione future dirette o indirette e indicatori di miglioramento. Si prevede che il piano aziendale in corso di redazione contenente le informazioni richiamate dal GRI 3-3 a,b,d,e,f entro il 31/12/2023. |
| GRI 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo | informazioni non disponibili/ incomplete | Non è presente a oggi un piano delle performance del massimo organo di governo. |
| GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | informazioni non disponibili/ incomplete | Non è definita una strategia di sviluppo sostenibile in modo formalizzato associata ai risultati associativi, ma è in corso il coinvolgimento degli Enti volto a determinare indicatori attesi. |
| GRI 305-1 Totale emissioni dirette | informazioni non disponibili/ incomplete | L'Organizzazione non svolge attività industriali e commerciali che portano alla produzione di emissioni dirette. |
| GRI 303-5 Consumo Acqua | informazioni non disponibili/ incomplete | Non sono stati rendicontati i consumi di acqua che non incidono in modo significativo sull'ambiente. Il consumo di acqua riguarda solo il consumo diretto della sede legale. |

| GRI DI RIFERIMENTO | RAGIONE DI OMISSIONE | SPIEGAZIONE OBBLIGATORIA |
|---|---|--|
| GRI 415-1 Contributi politici | informazioni non disponibili/ incomplete | L'Associazione non riceve contributi politici, i contributi pubblici sono rendicontati in trasparenza e come contributi associativi ai progetti rendicontati |
| GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali | informazioni non disponibili/ incomplete | Non esiste una procedura per la selezione dei fornitori secondo criteri ambientali |
| GRI 306-3 Sversamenti significativi | informazioni non disponibili/ incomplete | Le attività svolte non prevedono pericolo di sversamento |
| GRI 401-1 Tasso di occupazione e turnover personale | informazioni non disponibili/ incomplete | Non è stato definito il tasso di occupazione e turnover ma è stata avviata una mappatura del turnover |
| GRI 304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree | informazioni non disponibili/ incomplete | Le attività non sono svolte presso siti operativi di proprietà o in leasing in aree protette o ad elevato valore in termini di biodiversità |
| GRI 304-3 Habitat protetti o ripristinati | informazioni non disponibili/ incomplete | Non sono svolte attività all'interno di habitat protetti o ripristinati |
| GRI 304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni | informazioni non disponibili/ incomplete | Non applicabile |
| GRI 418 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati | informazioni non disponibili/ incomplete | Non sono presenti database specifici relativi ai reclami |

Relazione dell'Organo di controllo al Bilancio Sociale 2024

Agli associati

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di "ARCI TORINO APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità,

trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da "ARCI TORINO APS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. "ARCI TORINO APS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale

per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni

che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale di "ARCI TORINO APS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 28/06/2025

L'organo di controllo
Dott. Marco Mancini

Realizzato da



Con il contributo di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Ottobre 2025

Elaborato e redatto dalla Presidenza in collaborazione con lo spin-off Vision2050 Srl sulla base delle evidenze del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino.

Progetto grafico a cura di Francesco Lopomo e Bianca Mellano.

Rilasciato in licenza Creative Commons. Si autorizza la diffusione e la copia, seppur senza alcuna modifica e citandone la fonte.

I dati se non già a disposizione del Comitato Arci Torino, sono estratti dal QUESTIONARIO ANNUALE ATTIVITÀ 2023/2024 somministrato tra settembre e dicembre 2024 ai Circoli.



Comitato Territoriale Arci Torino

Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino
Tel. 011.0267560 | arcitorino.it
segreteria@arcitorino.it